

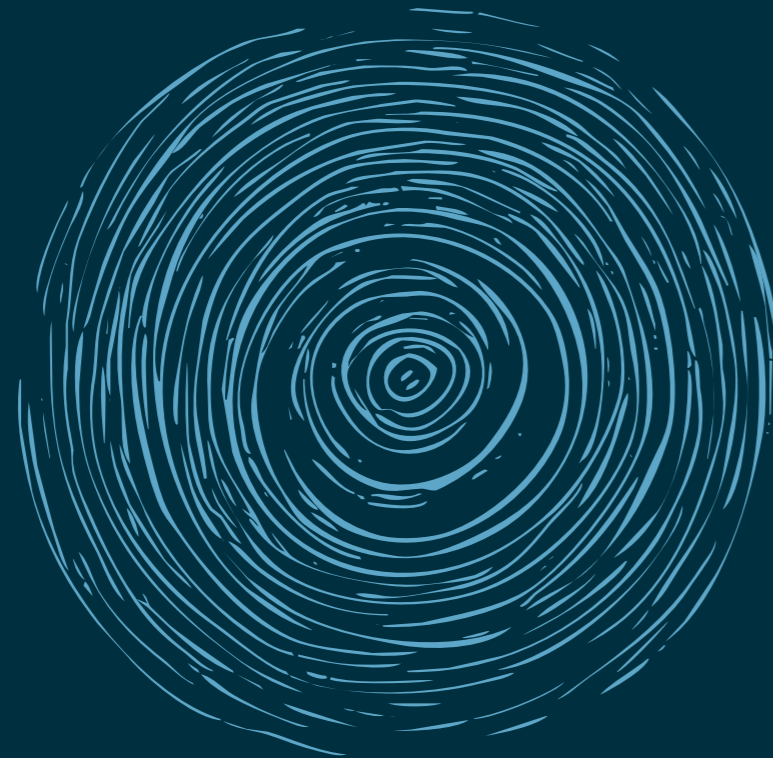
ITALIAN
DRIVING
GROUP

20 **25**

**GREEN
REPORT**

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ

Indice



01.o

Lettera agli
stakeholder 04

02.o

Chi siamo 06

03.o

SDG Action
Manager 10

04.o

Analisi di
materialità 12

05.o

Governance 18

06.o

Social 30

07.o

Environment 44

08.o

Associazione
tra finalità
di beneficio
comune, temi
materiali e
obiettivi ESG 56

09.o

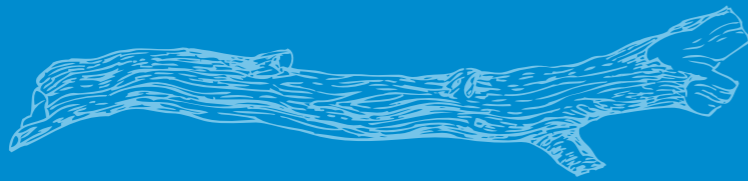
Nota
metodologica 58

10.o

Indice dei
contenuti GRI 60

Capitolo

01.0



“La sostenibilità non è il capitolo finale di un’azienda che ha fatto bene il suo lavoro. È il metodo con cui lo fa ogni giorno.”

Livio Torresan
Presidente Italian Drying Group

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder, siamo lieti di presentarvi la **nuova edizione** del nostro Report di Sostenibilità, un documento che racconta i risultati raggiunti e la visione di lungo periodo che guida Italian Drying Group verso un suo sviluppo sostenibile. **Questo Report riflette l’impegno quotidiano di un’azienda che, con più di 50 anni di esperienza nel mondo dell’essiccazione industriale, continua a innovare e a creare valore condiviso per il mercato, per l’ambiente e per la comunità.**

Italian Drying Group si propone come punto di riferimento nel settore dei processi di essiccazione, grazie a soluzioni tecnologiche affidabili, durature e orientate all’efficienza energetica, costruite sulla profonda competenza progettuale e produttiva che contraddistingue il nostro team. La nostra mission è essere un motore di cambiamento, generando valore sostenibile attraverso tecnologie avanzate e collaborazioni durature con clienti e stakeholder.

Il percorso che ci ha portato fin qui è stato segnato da una crescita costante, supportata da una visione orientata all’innovazione e alla qualità. Nel 2025, l’azienda ha completato un importante cambiamento societario: Incomac ha assunto la ragione sociale di Italian Drying Group, consolidando al suo interno anche il marchio storico Nardi e dando vita a una realtà con oltre 25.000 impianti installati in tutto il mondo.

Un’altra tappa fondamentale di questo percorso è stata l’integrazione dello Statuto Societario come **Società Benefit**, una scelta giuridica e culturale che formalizza il nostro impegno a generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale, per le persone, per il territorio e per le comunità con cui interagiamo.

Il nostro impegno verso la sostenibilità si è arricchito negli ultimi anni anche attraverso l’utilizzo di strumenti di valutazione, che ci hanno permesso di analizzare il nostro impatto in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), identificando punti di forza e aree di miglioramento. Le azioni intraprese in risposta a questa analisi e i progressi realizzati sono documentati nel presente Report, che evidenzia come stiamo integrando la sostenibilità nel nostro modello di business e nel nostro modo di operare. Vi invitiamo a leggere questo Report come testimonianza della nostra visione e del nostro impegno, e come conferma della volontà di crescere insieme a voi, nel rispetto delle persone e dell’ambiente.

Grazie per la vostra fiducia e per il costante supporto.
Buona lettura,

Livio Torresan
Presidente Italian Drying Group Srl

A handwritten signature in white ink, appearing to read 'Livio Torresan', positioned above the printed name and title.



Capitolo

02.0



“La nostra storia è fatta di ingegneria, innovazione e relazioni durature con chi ogni giorno trasforma il legno in valore.”

Ing. Shaban Caslli
Technical Department Manager

Chi siamo

 **incomac**[®]

A brand of Italian Drying Group

NARDI[®]

A brand of Italian Drying Group

Italian Drying Group Srl (di seguito, anche “Italian Drying Group” o “Azienda” o “Organizzazione” o “Società”) è un gruppo industriale con sede a Montebelluna (TV), nato dalla recente unione delle aziende **Incomac srl e Nardi srl e specializzato nella realizzazione di impianti di essiccazione**. Il codice NACE identificativo dell’attività è il 28.49. Le attività principali riguardano la produzione di impianti per il trattamento termico di qualsiasi specie legnosa oltre che a processi industriali di altri settori come quello alimentare, degli imballaggi, delle materie plastiche e dei tessuti. Italian Drying Group si presenta come un punto di riferimento nel settore dei processi di essiccazione, integrando competenze specializzate nella progettazione e produzione di impianti ad alte prestazioni.

Con oltre 25.000 impianti installati in 110 paesi, l’Azienda ambisce a diventare uno dei principali poli di eccellenza in Europa, consolidando un know-how costruito su esperienza, innovazione e capacità di anticipare i trend tecnologici.

La costante ricerca di progresso guida Italian Drying Group nell’investire in soluzioni avanzate e nella valorizzazione di ogni fase del processo produttivo, con l’obiettivo di offrire ai clienti prodotti di qualità superiore. **Ogni progetto è affrontato attraverso un’analisi approfondita e multidisciplinare, orientata non solo al risultato finale, ma anche all’ottimizzazione dell’investimento e alla piena rispondenza alle esigenze specifiche della clientela.**

L’identità di Italian Drying Group rappresenta l’incontro tra la tradizione del Made in Italy e l’innovazione tecnologica. In quest’ottica si colloca l’acquisizione di Nardi, storico marchio di eccellenza nella produzione di impianti per l’essiccazione del legno, rilanciato attraverso un ambizioso piano industriale. Grazie a un team manageriale altamente qualificato e a un modello organizzativo orientato all’efficienza e all’innovazione, Italian Drying Group intende consolidare il suo ruolo come leader nel settore del trattamento del legno e rafforzarne la presenza sui mercati internazionali.



Mission

Essere un motore di cambiamento nel settore essiccazione creando valore sostenibile attraverso le più avanzate tecnologie e favorendo il risparmio energetico, creando con i nostri interlocutori una partnership duratura.



Vision

Crediamo nei valori della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse umane, impegnandoci ogni giorno per fornire soluzioni tecnologiche affidabili e durature. Queste saranno le chiavi per diventare il punto di riferimento nel nostro settore.

Società Benefit

Italian Drying Group, il primo agosto 2025, ha integrato il proprio Statuto Societario diventando una Società Benefit, una forma giuridica di impresa introdotta in Italia con la legge n. 208 (commi 376-383 e allegati 4 - 5) del 28 dicembre 2015, entrata in vigore il 1° gennaio 2016. Il modello relativo alle Società Benefit rappresenta un modello di impresa che nell'esercizio della propria attività, oltre agli obiettivi economici e di profitto propri di un'attività imprenditoriale, persegue una o più finalità di beneficio comune e intende operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle persone, delle comunità, del territorio e dell'ambiente. **Il modo trasparente di operare delle Società Benefit esprime il dovere di comunicare annualmente e riportare, mediante i requisiti di uno standard completo, credibile e indipendente, i risultati che sono stati raggiunti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di un impatto sociale e ambientale positivo.** Al fine di ottemperare ai requisiti normativi previsti dalla Legge n.208 del 28 dicembre 2015 (commi 376-383 e allegati 4-5), Italian Drying Group ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento dell'SDG Action Manager.

Infine, in ottemperanza al comma 380 della Legge che disciplina le Società Benefit, è stato individuato il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune. Il soggetto individuato in Italian Drying Group coincide con un membro del Consiglio di Amministrazione. Italian Drying Group, in qualità di Società Benefit, si impegna ad avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. La Società, all'interno del proprio statuto societario, ha definito sei specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

01
Impegno alla promozione e diffusione di un modello di business basato su **etica, trasparenza** e volto all'implementazione di iniziative per integrare la **sostenibilità** nei processi e nella strategia aziendale.

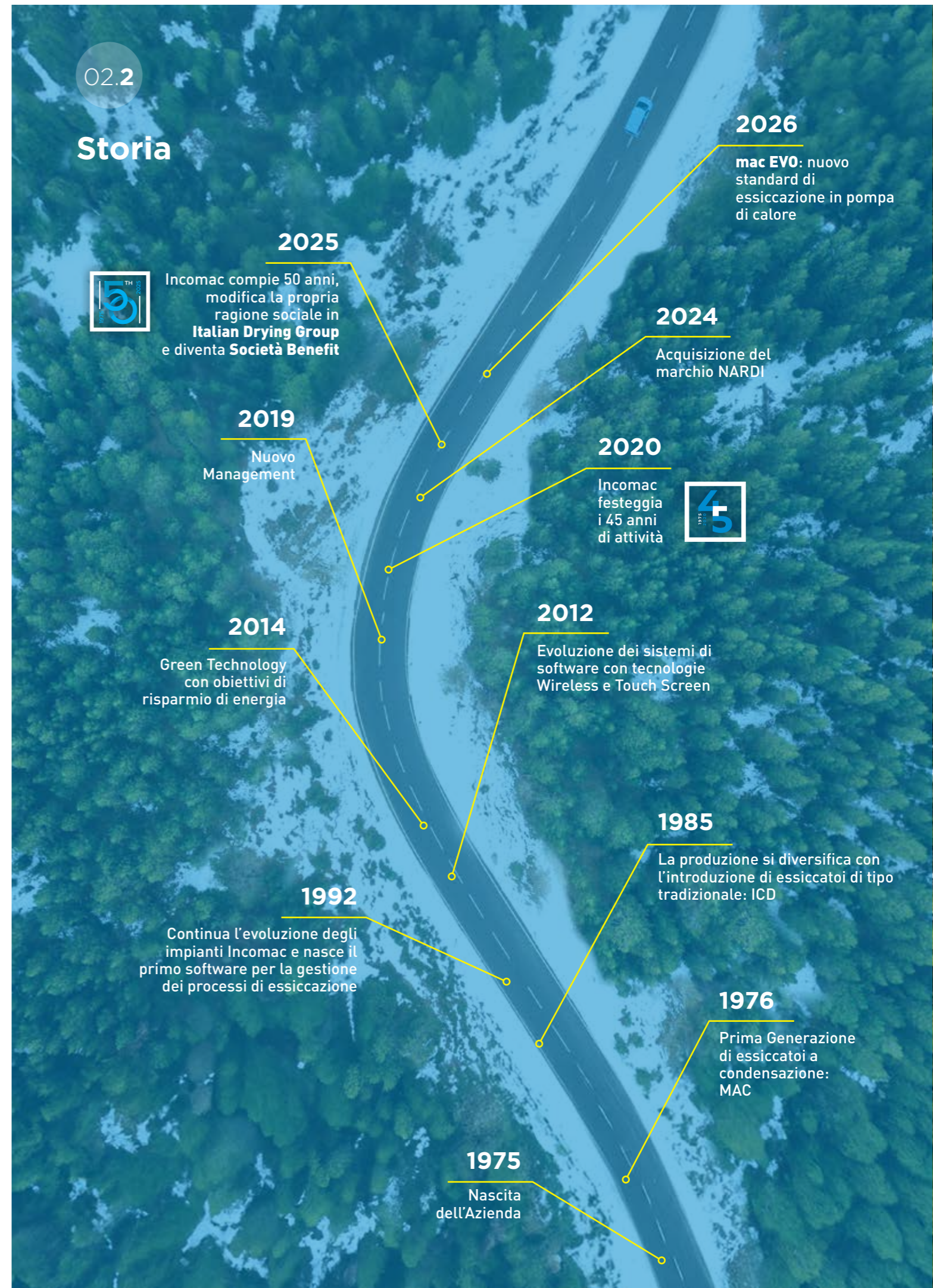
02
Sviluppo di idee, progetti e altre iniziative finalizzate a perseguire e mantenere le **migliori condizioni di benessere dei collaboratori**, rendendo l'inclusione, le pari opportunità e la formazione un fattore chiave nello sviluppo dell'impresa.

03
Sostegno a **progetti sociali e culturali del territorio** con l'obiettivo di creare un impatto positivo nei confronti delle comunità locali e delle persone che vi abitano.

04
Ricerca di soluzioni innovative in grado di anticipare le sfide del futuro, attraverso lo sviluppo di tecnologie volte alla misurazione e al miglioramento degli impatti legati all'energia, con l'obiettivo di contribuire a **mitigare il cambiamento climatico**.

05
Sviluppo di soluzioni e progetti in ambito di **economia circolare**, come il ricondizionamento degli impianti esistenti, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali.

06
Impegno **concreto** nei confronti dell'ambiente attraverso la creazione di indicatori che permettano la **misurazione, il monitoraggio** e il **miglioramento** degli impatti ambientali generati, promuovendo l'utilizzo di risorse derivanti da fonti rinnovabili.



Capitolo

03.0



Guida alla lettura

Il presente Report di Sostenibilità (di seguito anche “Report” o “Documento”) si inserisce all’interno della strategia di sostenibilità di Italian Drying Group (di seguito IDG) e rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le scelte e le attività operative dell’Azienda. Il percorso di rendicontazione ha preso avvio con l’identificazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per IDG e dei relativi impatti. Tali temi costituiscono la base su cui è stato sviluppato il Report e vengono approfonditi nelle diverse sezioni del Documento. In particolare, ciascun capitolo presenta un’analisi dei temi materiali individuati, mettendoli in relazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) ritenuti più rilevanti per il business dell’Azienda e con le finalità di beneficio comune definite nello Statuto Societario. Il Report è suddiviso in tre sezioni principali (**Governance, Social ed Environment**), in cui ogni SDG rappresenta un capitolo di riferimento, mentre i temi materiali ad esso associati sono approfonditi nei rispettivi sottocapitoli.

Accanto agli SDGs considerati prioritari secondo l’analisi condotta tramite l’SDG Action Manager, il processo di rendicontazione include ulteriori Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in quanto strettamente connessi ai temi materiali di IDG.

Raffaella Bonesso
Sustainability Manager

SDG Action Manager

Il contesto globale richiede alle imprese di adottare **modelli di business sostenibili**, integrando aspetti economici, ambientali e sociali per garantire innovazione e solidità nel lungo periodo.

In questo scenario, le imprese private svolgono un ruolo chiave nel contribuire agli obiettivi dell’Agenda 2030, promuovendo trasparenza, responsabilità e soluzioni innovative, in linea con i criteri ESG (Environmental, Social, Governance).

In tale contesto, Italian Drying Group ha valutato i propri impatti attraverso lo strumento **SDG Action Manager**, ottenendo una prima misurazione del contributo ai 17 SDGs e individuando le principali aree di miglioramento del proprio percorso di sostenibilità. La valutazione è stata effettuata insieme al team di Italian Drying Group e si è articolata nei seguenti step:

- Conoscenza e comprensione degli SDGs;
- Prioritizzazione degli impatti per identificare gli SDGs aziendali rilevanti per il proprio business;
- Misurazione degli impatti attraverso il Modulo Base, per avere una valutazione complessiva della performance dell’Azienda rispetto a diritti umani, pratiche lavorative, gestione ambientale e governance;
- Misurazione del contributo di dettaglio rispetto a ciascun SDG ritenuto come rilevante.

Di seguito sono elencati, in ordine di importanza, gli SDGs identificati come prioritari per l’Azienda.



Capitolo

04.0



“Le domande scomode sono le più utili. L’analisi di materialità è il modo in cui ce le facciamo e ci obblighiamo a rispondere.”

Giancarlo Bontempo
Sales Manager

Analisi di materialità

L’analisi di materialità rappresenta il punto di partenza del percorso di sostenibilità di Italian Drying Group e lo strumento attraverso il quale l’Azienda ha approfondito le aspettative dei propri stakeholder, individuando le tematiche di sostenibilità più rilevanti. Questo processo è stato sviluppato attraverso un’attività di ricerca, confronto e valutazione, seguendo le linee guida dello **Standard GRI 3: Temi materiali (2021)**, che definisce principi e criteri per identificare gli aspetti realmente significativi per un’organizzazione.

Secondo tali linee guida, una tematica è considerata materiale quando riflette un impatto rilevante dell’organizzazione sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, in relazione alle proprie attività e alle relazioni che intrattiene. L’analisi condotta da Italian Drying Group si basa sulla prospettiva dell’**impact materiality**, concentrandosi sull’individuazione degli impatti principali (positivi o negativi, attuali o potenziali) generati dall’Azienda sulla società e sull’ambiente. Si tratta di un approccio cosiddetto “**inside-out**”, che valuta gli effetti delle attività aziendali verso l’esterno.

L’analisi di materialità è stata realizzata nel 2023 e rimane valida anche nel 2025, nonostante l’evoluzione dell’Azienda e il cambiamento della forma giuridica. Il contesto operativo, il modello di business e le principali attività di Italian Drying Group non hanno infatti subito variazioni sostanziali tali da modificare in modo significativo la natura e la rilevanza degli impatti individuati.

In occasione della trasformazione in Società Benefit avvenuta nel 2025, i temi materiali identificati nel 2023 sono stati ulteriormente valorizzati, associandoli alle finalità di beneficio comune integrate nello Statuto Societario.



04.1

Contesto dell’Organizzazione e individuazione dei temi materiali

Un elemento centrale dell’analisi di materialità è stato lo studio approfondito del contesto operativo della Società, che ha consentito di raccogliere informazioni essenziali per identificare gli impatti effettivi e potenziali associati alle attività di Italian Drying Group. L’analisi è stata sviluppata attraverso la consultazione dei principali standard internazionali di sostenibilità e la revisione della letteratura di riferimento nel settore. I risultati ottenuti sono stati successivamente integrati con l’analisi del contesto interno, che ha considerato le attività aziendali, le relazioni lungo la catena del valore, la strategia di sostenibilità e i principali stakeholder. La seconda fase dell’analisi ha riguardato l’identificazione dei temi materiali e dei relativi impatti positivi e negativi, sia attuali sia potenziali. A tal fine, sono stati esaminati la missione dell’Organizzazione, il modello di business e le strategie interne di sostenibilità. Il coinvolgimento del Management in questa fase ha permesso di delineare 28 impatti complessivi, riconducibili a **14 temi materiali**.

04.2 Rilevanza degli impatti e stakeholder engagement

La terza fase del processo ha riguardato la valutazione della rilevanza degli impatti, effettuata attraverso l'identificazione e il coinvolgimento dei principali stakeholder aziendali. Le parti interessate, che possono essere influenzate o possono influenzare le decisioni, le attività e i risultati dell'Azienda, includono: **dipendenti, fornitori, clienti, istituti bancari, agenti e compagnie assicurative.**

Il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni è stato realizzato mediante una **survey ESG**, somministrata ai portatori di interesse sopra elencati. A ciascun partecipante è stato richiesto di attribuire un punteggio, su una scala da 1 a 5, alla significatività degli impatti generati dalle attività di Italian Drying Group in relazione a ciascun tema materiale. Le risposte raccolte hanno consentito di definire le priorità di sostenibilità dell'Azienda.

La distribuzione percentuale delle categorie di stakeholder che hanno preso parte al questionario è illustrata nel **grafico in Figura 1.**

04.3 Prioritizzazione degli impatti

Un quarto passaggio ha riguardato la definizione delle priorità tra gli impatti più rilevanti ai fini della rendicontazione. Di seguito sono riportati gli esiti dell'analisi di materialità, confermati anche per il 2025, con le tematiche classificate in ordine decrescente di significatività. **Per ciascuna di esse vengono indicati la natura dell'impatto (positivo o negativo)** e se attuale o potenziale, insieme al relativo collegamento con le finalità di beneficio comune previste dallo Statuto Societario e con gli Obiettivi Di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).

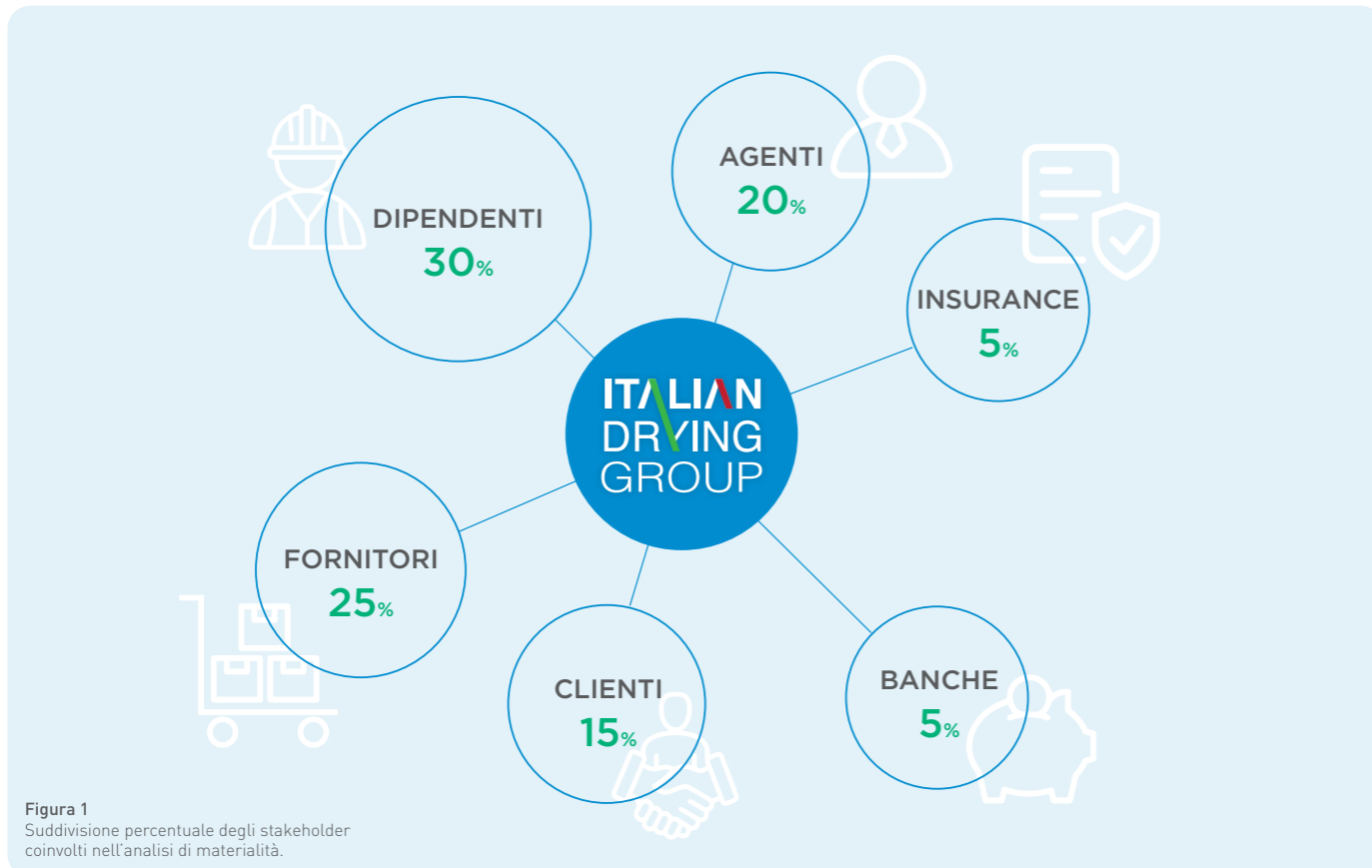




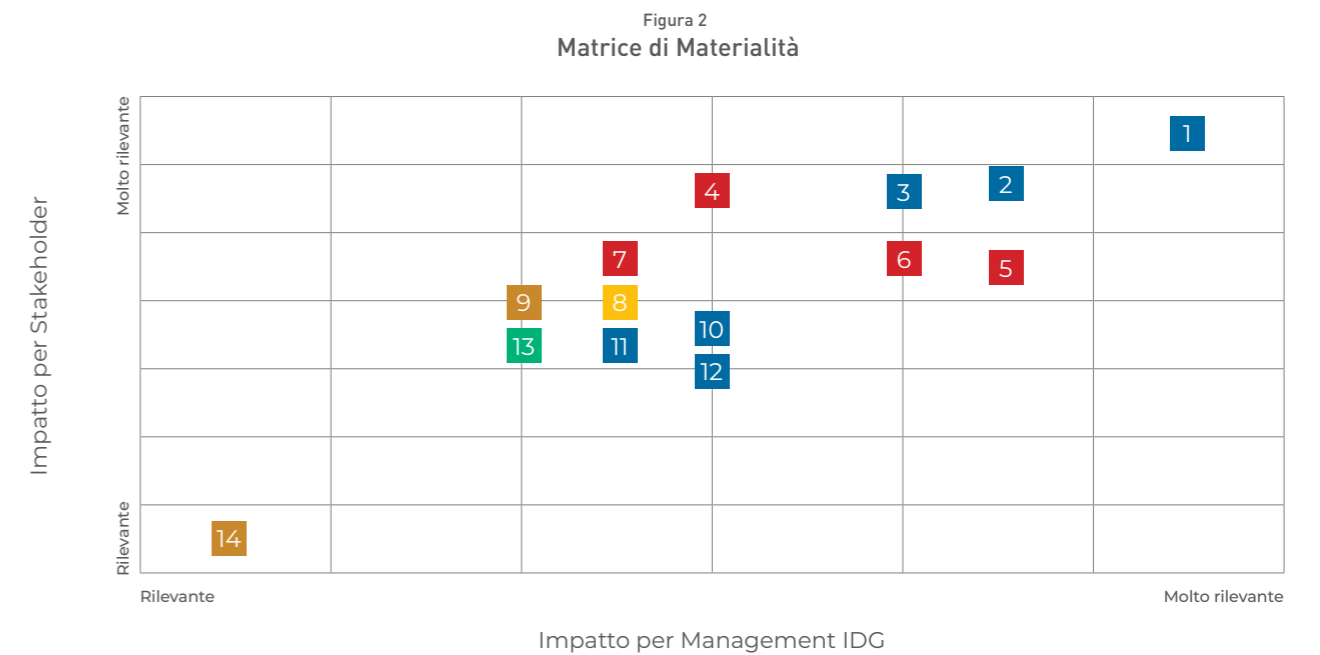
Figura 1
Suddivisione percentuale degli stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità.

SDGs	Tema materiale	Area ESG	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Governance	Positivo	Progettazione e realizzazione di impianti di essiccazione sicuri, efficienti e dagli elevati standard qualitativi. Supporto e assistenza per la piena soddisfazione delle specifiche esigenze e aspettative del cliente.	Attuale
			Negativo	Scarsa attenzione alla gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti e servizi offerti. Crescente insoddisfazione della clientela e aumento dei reclami.	Potenziale
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	R&S E INNOVAZIONE	Governance	Positivo	Progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate atte a migliorare le performance qualitative e produttive degli impianti di essiccazione con l'obiettivo di una completa e automatizzata gestione degli impianti.	Attuale
			Negativo	Ridotti investimenti in R&D con conseguente obsolescenza e prestazioni inefficienti degli impianti che creano sprechi e impatti ambientali negativi.	Potenziale
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	GOVERNANCE ED ETICA DEL BUSINESS	Governance	Positivo	Adozione di prassi decisionali, gestionali e di condotta improntate su criteri di legalità, diligenza, trasparenza, responsabilità, correttezza, integrità, imparzialità e anticorruzione.	Attuale
			Negativo	Casi di corruzione, pratiche commerciali scorrette, violazioni di leggi e regolamenti, sanzioni amministrative e comportamenti anticoncorrenziali che possono danneggiare la reputazione della Società.	Potenziale
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Social	Positivo	Individuazione e applicazione delle misure di protezione e prevenzione del rischio infortunistico per i lavoratori in Azienda. Organizzazione di attività di formazione dei lavoratori volte all'adozione di comportamenti responsabili.	Attuale
			Negativo	Insufficienti misure atte alla prevenzione degli incidenti con conseguente aumento dei tassi infortunistici. Inosservanza delle normative in merito a Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.	Potenziale
4 QUALITY EDUCATION	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Social	Positivo	Coinvolgimento, valorizzazione e crescita del personale, anche attraverso la gestione della formazione e l'aggiornamento delle competenze, accelerando al tempo stesso i progressi verso gli obiettivi dell'Organizzazione.	Attuale
			Negativo	Mancato impegno nei confronti della formazione e della valorizzazione del capitale umano. Insoddisfazione e alto tasso di turnover tra i dipendenti, mancata acquisizione di nuove competenze.	Potenziale
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	ATTRACTION E RETENTION DEI TALENTI	Social	Positivo	Attrazione e retention di talenti, potenziandone il senso di appartenenza e l'aderenza ai propri valori. Implementazione di strategie volte alla soddisfazione e alla motivazione dei lavoratori, tra cui l'attuazione di politiche di benefit e welfare aziendale.	Attuale
			Negativo	Pratiche che alienano le risorse umane esistenti e disincentivano l'ingresso di nuovi talenti, creando un basso senso di appartenenza e valori disallineati, con il risultato di un elevato tasso di turnover.	Potenziale

SDGs	Tema materiale	Area ESG	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	
  Finalità di beneficio comune: Seconda finalità	CONDIZIONI E PRATICHE DI LAVORO	Social	Positivo	Garantire ambienti e condizioni di lavoro idonei e rispettosi della dignità della persona, improntati all'equità, al rispetto, all'inclusione, alla collaborazione, alla promozione di pari diritti e pari opportunità e privo di qualsivoglia forma di discriminazione.	Attuale
			Negativo	Pratiche lavorative che non rispettano la dignità della persona, che favoriscono episodi discriminatori e minano la crescita e le pari opportunità degli individui, con conseguenze negative sul benessere delle persone in Azienda.	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Quarta finalità	GESTIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI	Environment	Positivo	Sviluppo e produzione di impianti di essiccazione volti all'efficiamento energetico e implementazione di nuove soluzioni tecnologiche per il contenimento delle emissioni di gas a effetto serra.	Attuale
			Negativo	Assenza di soluzioni e innovazioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti con aumento dei consumi e delle emissioni di CO ₂ .	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Quarta finalità	SERVIZI DI RICONDIZIONAMENTO	Environment	Positivo	Ricondizionamento degli impianti esistenti, con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse e le emissioni connesse alla realizzazione di nuove apparecchiature.	Attuale
			Negativo	Mancata progettazione di soluzioni di revamping degli impianti esistenti, con conseguente sostituzione frequente degli impianti esistenti e maggior generazione dei rifiuti per il loro smaltimento.	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Prima finalità	GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA E APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	Governance	Positivo	Monitoraggio dei fornitori, oltre che su aspetti legati a qualità, affidabilità e condizioni economiche, anche in merito alle performance e rischi di natura sociale e ambientale.	Attuale
			Negativo	Generazione di impatti sociali e ambientali negativi derivanti dalle decisioni di acquisto legate alla propria catena di approvvigionamento.	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Prima finalità	CYBERSECURITY E GESTIONE PRIVACY	Governance	Positivo	Gestione sicura dei dati dell'Azienda e degli stakeholder. Implementazione di soluzioni volte alla mitigazione del rischio di violazione e perdita di dati.	Attuale
			Negativo	Assenza di un sistema di protezione per i dati e le informazioni sensibili gestiti dalla Società, con conseguente aumento del rischio di perdita di dati e potenziali implicazioni legali e richieste di risarcimento.	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Terza finalità	PARTNERSHIP STRATEGICHE	Governance	Positivo	Creazione e attivazione di partnership strategiche, efficaci e sinergiche con i migliori operatori della filiera, altri partner commerciali e comunità locale, al fine di realizzare iniziative di business anche orientate allo Sviluppo Sostenibile e alla creazione di valore condiviso.	Attuale
			Negativo	Mancata attenzione nella creazione di partnership strategiche e conseguente perdita di opportunità legate allo Sviluppo Sostenibile.	Potenziale

SDGs	Tema materiale	Area ESG	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	
 Finalità di beneficio comune: Quarta e sesta finalità	STRATEGIA CLIMATICA	Environment	Positivo	Contrasto al cambiamento climatico mediante l'elaborazione di strategie interne, il monitoraggio delle emissioni e la definizione di obiettivi di riduzione degli impatti relativi all'emissione di CO ₂ .	Attuale
			Negativo	Contributo al cambiamento climatico mediante le emissioni di Scope 1 e Scope 3.	Potenziale
 Finalità di beneficio comune: Quarta e sesta finalità	GESTIONE DEI RIFIUTI	Environment	Positivo	Corretta gestione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività aziendali, anche in ottica di riduzione della generazione di rifiuti e incremento della percentuale dei rifiuti generati destinati a recupero.	Attuale
			Negativo	Assenza di un adeguato sistema di gestione e smaltimento dei rifiuti che comporta un aumento dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, degrado degli ecosistemi e danni alle comunità locali.	Potenziale

L'esito del processo di analisi di materialità è stato sintetizzato nella **matrice di materialità**, un grafico a due dimensioni che rappresenta la rilevanza delle diverse tematiche per management e stakeholder. Sull'asse verticale sono riportate le valutazioni medie espresse dagli stakeholder esterni e dai dipendenti, mentre sull'asse orizzontale è rappresentata la media delle valutazioni formulate dal management aziendale.



LEGENDA:

- | | |
|---|---|
| 1. Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente | 8. Gestione energetica degli impianti |
| 2. R&S e Innovazione | 9. Servizi di ricondizionamento |
| 3. Governance ed etica del business | 10. Gestione della catena di forn. e approv. responsabile |
| 4. Salute e Sicurezza sul lavoro | 11. Cybersecurity e gestione privacy |
| 5. Sviluppo del Capitale Umano | 12. Partnership strategiche |
| 6. Attraction e Retention dei talenti | 13. Strategia climatica |
| 7. Condizioni e pratiche di lavoro | 14. Gestione dei rifiuti |

Capitolo

05.0



“Essere trasparenti è facile quando tutto va bene. La vera governance si misura nelle scelte difficili.”

Livio Torresan
Presidente Italian Drying Group

Governance

SDG 16: pace, giustizia e istituzioni forti



SDG rilevante



Finalità di
beneficio comune:
Prima e
Terza finalità

“Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantendo l’accesso alla giustizia per tutti e costruendo istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.”

Il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi di trasparenza nell’organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all’interno della propria catena di fornitura e favorendo la legalità nei contesti in cui opera.

Contributo di Italian Drying Group

1. Presenza di un Codice Etico aziendale.
2. Sottoscrizione della polizza assicurativa Cyber Protection Business.
3. Servizio di assistenza Incotech e metodo NEED per la qualità del prodotto e soddisfazione del cliente.
4. Sostegno a iniziative di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo.
5. Ottenimento riconoscimento “1000 Imprese Best Performer” nel 2024 e 2025.
6. Finalista al premio “Export of the Year”.

Governance ed etica del business

Italian Drying Group è una Società a responsabilità limitata costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Treviso – Belluno ed è soggetta al controllo di Delfi Srl, che ne detiene il 100% delle quote societarie. Come da Statuto Societario, Italian Drying Group ha adottato una forma di Amministrazione composta da un Consiglio di Amministrazione. **Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri tra i membri del Consiglio, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo, sono i principi che guidano la governance societaria dell'Azienda.**

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge e mantengono la loro carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, fino alla revoca. Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste per legge, nonché gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Gli amministratori hanno diritto al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda i titolari di altre cariche o qualifiche all'interno della Società, si segnala che è presente un procuratore speciale, di età superiore ai 50 anni, con poteri inerenti attività di business per la ricerca di nuovi clienti e opportunità sul mercato.

Nello svolgimento di ogni attività, Italian Drying Group opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda. **L'Organizzazione si impegna a mantenere un ambiente di lavoro etico, gestendo efficacemente i conflitti di interesse e adottando le migliori pratiche di governance.** Nel periodo di rendicontazione, non sono state segnalate criticità al massimo organo di governo.

Per quanto riguarda la **Governance di Sostenibilità**, il Consiglio di Amministrazione di Italian Drying Group riconosce l'importanza della sostenibilità come elemento fondamentale della strategia aziendale. Italian Drying Group ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia e il percorso di sostenibilità, al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Report di Sostenibilità annuale è elaborato attraverso un processo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne e la Direzione. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti.

In linea generale, l'Organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico, dove i conflitti di interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di governance. L'Azienda riconosce che agire con onestà, trasparenza e responsabilità è cruciale per costruire e mantenere la fiducia degli stakeholder e per garantire il proprio successo a lungo termine. Per declinare tale impegno, nel 2024 Italian Drying Group ha redatto un **Codice Etico** aziendale.

Italian Drying Group conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Si segnala che non sono stati riscontrati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il 2025. L'Azienda si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti in tutte le sue attività.

Italian Drying Group adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato favorire, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità, come disciplinato all'interno del Codice Etico.

La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2025 comprende:

Consiglio di Amministrazione

che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico.

Revisore
Legale

Dott.ssa Nicoletta Gallina

Responsabile della revisione legale dei bilanci.
Genere: Donna
Fascia di età: 50-65
Esecutivo

Membro del Consiglio di Amministrazione

Livio Torresan

Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Genere: Uomo
Fascia di età: 30-50
Esecutivo

Membro del Consiglio di Amministrazione

Raffaella Bonesso

Consigliera.
Genere: Donna
Fascia di età: 30-50
Esecutivo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'Organizzazione. Per il numero di altre principali cariche ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese.

Durante il periodo di rendicontazione, Italian Drying Group conferma che non sono stati riscontrati episodi di corruzione. Non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non sono stati intentati casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione contro l'Organizzazione o i suoi dipendenti durante tale periodo di rendicontazione. Italian Drying Group riconosce la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita e il costante miglioramento aziendale, confermando, inoltre, che durante il periodo di rendicontazione non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi antitrust in cui l'Azienda sia stata identificata come partecipante.

La solidità del modello di governance e la qualità delle pratiche aziendali sono state riconosciute anche a livello esterno. **Nel 2024 e nel 2025 Italian Drying Group ha ricevuto il premio "1000 Imprese Best Performer"** promosso da ItalyPost, riconoscimento assegnato alle imprese che si sono distinte per bilanci sani e crescita del fatturato. Inoltre, l'Azienda è stata selezionata **come finalista al premio "Export of the Year"**, un'iniziativa nata nel 2022 da Confindustria Veneto Est e Fondazione Nord Est per riconoscere le aziende che si distinguono per la crescita del fatturato estero, premiando le migliori strategie di internazionalizzazione.

05.2 Gestione della catena di fornitura e approvvigionamento responsabile

Italian Drying Group adotta una gestione responsabile e trasparente della propria catena di fornitura, ponendo particolare attenzione alla qualità lungo tutte le fasi del processo di approvvigionamento. **L'Azienda seleziona i fornitori sulla base di criteri di qualità, affidabilità e capacità innovativa.** In questa prospettiva, i fornitori non sono semplici erogatori di beni e servizi, ma partner strategici con cui sviluppare rapporti duraturi, fondati sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca.

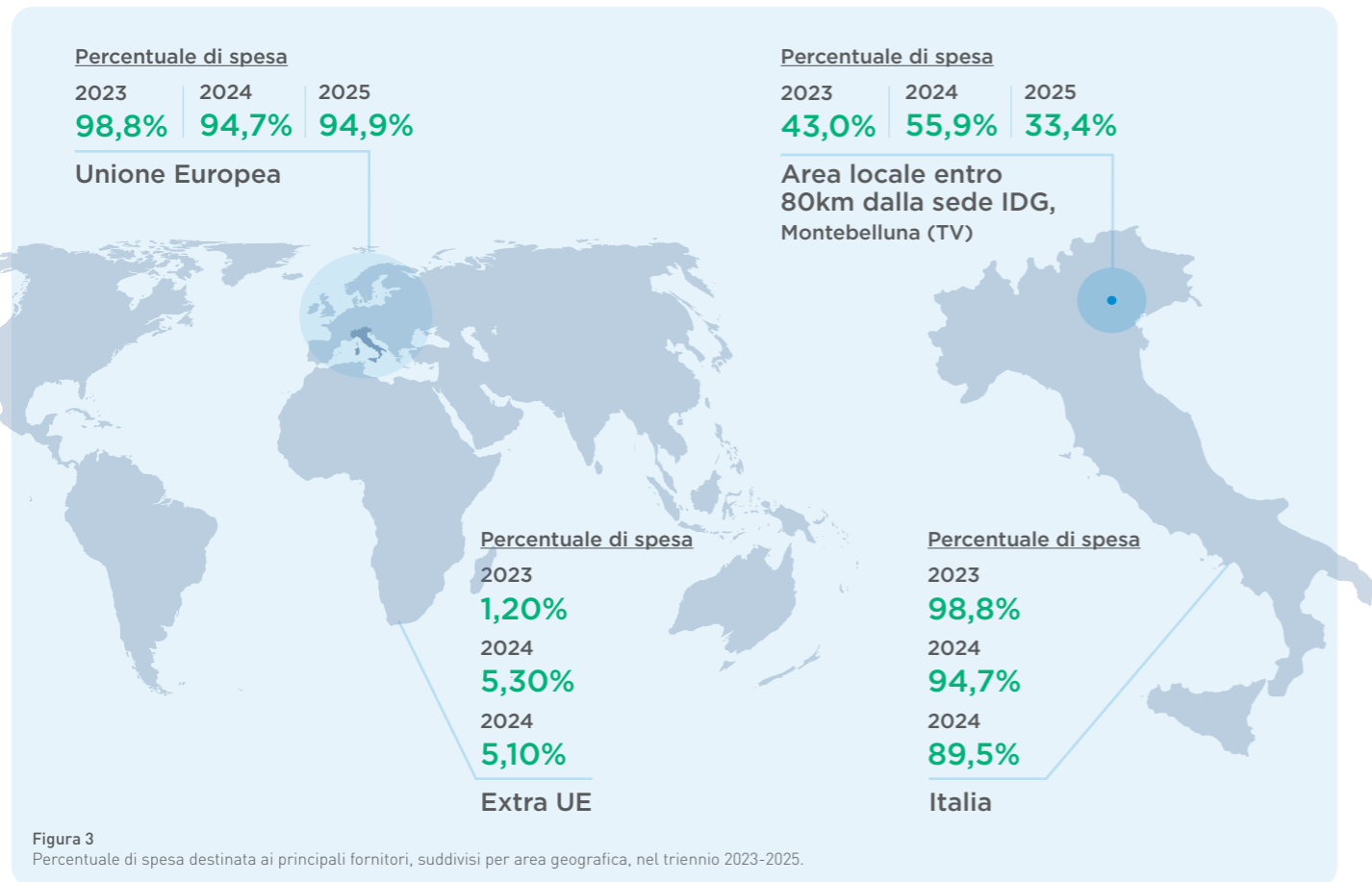


Figura 3
Percentuale di spesa destinata ai principali fornitori, suddivisi per area geografica, nel triennio 2023-2025.

La catena di fornitura comprende sia produttori diretti di componentistica e materiali, sia broker e rivenditori. Tra le principali categorie di materiali approvvigionati figurano componenti idraulici ed elettronici, motori elettrici, tubazioni, ventole, lamiere, pannelli isolanti e pompe.

Nel corso del 2025 la Società ha effettuato un'analisi preliminare degli impatti potenzialmente derivanti dall'applicazione del Regolamento europeo sul **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)**. Alla luce delle attività svolte e delle categorie merceologiche trattate, allo stato attuale non sono emerse implicazioni rilevanti per il modello di business aziendale.

Quando possibile, Italian Drying Group **privilegia la collaborazione con fornitori localizzati in Italia e nelle vicinanze della sede di Montebelluna (TV)**. Tale scelta contribuisce a sostenere l'economia locale e a ridurre l'impatto ambientale associato ai trasporti, in linea con l'impegno dell'Azienda verso una maggiore sostenibilità.

Nel triennio 2023-2025 è stata condotta un'analisi della distribuzione geografica dei fornitori, basata sulle spese di approvvigionamento. L'analisi ha preso in considerazione i fornitori principali, ovvero quelli che, nei tre esercizi di riferimento, hanno generato spese complessive superiori a 23.000 euro. Ai fini dell'analisi, Italian Drying Group definisce come "area locale" un raggio di 80 km tra la sede del fornitore e quella aziendale di Montebelluna (TV).

La Figura 3 illustra la composizione della spesa di fornitura, distinguendo tra fornitori localizzati all'interno e all'esterno dell'Unione Europea, in Italia e nell'area locale entro 80 km dalla sede di Montebelluna (TV). Per l'analisi sono stati presi i fornitori che nel triennio di riferimento rappresentano almeno l'80% del valore delle spese di fornitura. Questa analisi mostra che quasi la totalità degli acquisti proviene da aziende situate in Italia e che i fornitori locali rappresentano, nel 2025, il 33,4% delle spese di approvvigionamento totali.

05.3 Conflict minerals

I cosiddetti conflict minerals (tantalio, stagno, tungsteno e oro - 3TG) sono materie prime la cui estrazione in alcune aree del mondo è associata a conflitti armati, violazioni dei diritti umani e impatti sociali e ambientali negativi. In risposta a tali rischi, il Regolamento (UE) 2017/821 richiede agli importatori europei di adottare pratiche di approvvigionamento responsabile e di garantire la tracciabilità dei minerali lungo la catena di fornitura, in linea con le linee guida OCSE. Italian Drying Group monitora i potenziali rischi legati ai conflict minerals e promuove pratiche di approvvigionamento responsabile nel rispetto della normativa vigente.

05.4 Qualità e sicurezza del prodotto e soddisfazione del cliente

Italian Drying Group assicura la Qualità e la sicurezza dei prodotti attraverso sistemi di controllo in costante evoluzione, con l'obiettivo di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti e favorire una maggiore efficienza produttiva. In questa direzione, l'Azienda sta lavorando al miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della qualità, anche attraverso un utilizzo sempre più organizzato dei dati generati dagli impianti installati presso i clienti. L'analisi delle performance operative consente, infatti, di supportare i clienti nell'ottimizzazione dei processi produttivi. **A fine 2025 è stata avviata una prima fase di raccolta e analisi dei dati, che nel corso del 2026 potrà tradursi nello sviluppo di progetti di miglioramento specifici per alcuni clienti.**

Le più recenti integrazioni tecnologiche permettono di monitorare e ottimizzare in modo continuo le prestazioni qualitative e produttive degli impianti, grazie all'acquisizione automatica dei dati e al controllo da remoto. Il sistema elettronico di supervisione include, inoltre, una programmazione settimanale per la gestione e l'ottimizzazione dei consumi, consentendo agli operatori di verificare in tempo reale tutte le fasi del processo produttivo. Tra i principali vantaggi si distinguono il controllo a distanza, la manutenzione predittiva, il monitoraggio dei consumi e la connessione diretta al servizio di assistenza clienti.

Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dal servizio offerto da **Incotech, che integra l'offerta di Italian Drying Group con soluzioni dedicate al pre e post-vendita**. Tra i servizi disponibili figurano la consulenza e l'assistenza lungo l'intero ciclo di vita del progetto, la manutenzione post-vendita e predittiva, la fornitura di ricambi, l'impiego di software in cloud per una gestione integrata, la rigenerazione di impianti obsoleti e programmi di formazione continua per il miglioramento delle performance.

I sistemi di controllo avanzati, basati su **tecnologie Industry 4.0**, completano il portafoglio, assicurando una gestione moderna ed efficiente degli impianti. Anche grazie all'implementazione di un nuovo sistema gestionale nel 2025, l'Azienda ha ulteriormente rafforzato l'efficienza e la qualità del servizio di assistenza Incotech, migliorando il coordinamento interno e la tempestività degli interventi.

Per rispondere in modo puntuale e personalizzato alle richieste dei clienti, Italian Drying Group applica il **metodo NEED**, una metodologia progettata per individuare con precisione i bisogni specifici e sviluppare soluzioni mirate. Questo approccio guida ogni fase del processo, dall'analisi preliminare fino all'installazione, supportata da un'assistenza costante garantita da specialisti qualificati. In un'ottica di ulteriore miglioramento del rapporto con i clienti, l'Azienda si pone l'obiettivo di sviluppare un questionario di soddisfazione, rivolto sia alla fase di installazione sia a quella di utilizzo degli impianti. Il questionario sarà implementato a partire dal 2026 per le nuove macchine installate, con una rilevazione prevista indicativamente a circa quattro mesi dalla messa in funzione dell'impianto.

Il servizio di assistenza Incotech copre l'intero ciclo di vita degli impianti: revisioni, aggiornamenti, riparazioni e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Grazie alla diagnostica e agli interventi da remoto, effettuati tramite software dedicati, è possibile ridurre significativamente i tempi di fermo macchina e limitare gli spostamenti del personale tecnico. Incotech garantisce, inoltre, un servizio efficiente di fornitura ricambi. Attraverso una rete capillare di rivenditori e agenti, Italian Drying Group assicura la disponibilità tempestiva dei componenti necessari a mantenere gli impianti in condizioni ottimali di funzionamento.

Tutti gli impianti prodotti da Italian Drying Group sono dotati di marcatura CE, a garanzia della conformità ai requisiti europei in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale. Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di non conformità che abbiano comportato avvisi, sanzioni o penali legati all'etichettatura dei prodotti.

L'Azienda adotta inoltre rigorose misure preventive volte a ridurre ogni potenziale rischio per l'utilizzatore, inclusi i rischi di incendio. **Nel triennio 2023-2025 non si sono verificati incidenti né non conformità relativi alla sicurezza degli impianti, né violazioni di regolamenti o codici volontari in materia di sicurezza dei prodotti.**



05.5 Cybersecurity e gestione della privacy

Italian Drying Group opera in conformità al Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che ha aggiornato il quadro normativo nazionale (D.Lgs. 196/2003) in armonia con il **Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR**. L'Azienda assicura il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e tutela della privacy, rendendo disponibile la propria **Privacy Policy** sul sito web aziendale.

Su richiesta dei clienti, il personale autorizzato può accedere da remoto ai dati dei sistemi di essiccazione per la gestione di eventuali anomalie tecniche. Tali informazioni, potenzialmente sensibili, sono trattate secondo una specifica Privacy Policy e custodite in archivi protetti, accessibili esclusivamente da figure competenti e adeguatamente formate. Italian Drying Group garantisce che tutti i dati personali e sensibili (inclusi quelli dei clienti, dei dipendenti e degli altri stakeholder) siano gestiti in stretta osservanza delle normative vigenti.

Per rafforzare la sicurezza informatica, l'Azienda adotta sistemi avanzati di protezione quali firewall, backup multilivello e antivirus, che assicurano un elevato livello di salvaguardia dei sistemi informatici, accessibili solo mediante apposite credenziali. A completamento delle misure tecniche interne, è stata inoltre sottoscritta una **polizza assicurativa Cyber Protection Business**, che tutela l'Organizzazione da potenziali danni derivanti da incidenti informatici e garantisce una maggiore protezione anche nelle interazioni con terze parti.

Nel periodo di rendicontazione, non sono stati registrati reclami relativi a violazioni della sicurezza informatica o a perdite di dati, a conferma dell'efficacia delle procedure e dei sistemi adottati per tutelare la privacy degli stakeholder e garantire la sicurezza dei dati trattati.

05.6 Partnership strategiche

Italian Drying Group ha costruito una rete di partnership strategiche per sostenere la propria crescita e innovazione.

Queste collaborazioni si estendono sia a livello industriale, con collaborazione attiva nell'industria del legno, sia verso la ricerca tecnologica e il supporto alla comunità locale. Grazie a queste alleanze, Italian Drying Group è in grado di offrire soluzioni all'avanguardia, migliorare l'efficienza dei propri processi e contribuire positivamente al tessuto sociale. L'Azienda ha intrapreso collaborazioni strategiche con partner in tutto il mondo, mirate a potenziare reciprocamente le rispettive attività commerciali. Attraverso la collaborazione con i propri clienti locali, Italian Drying Group mira a integrare soluzioni innovative e personalizzate, adattandosi alle specifiche esigenze di ciascun mercato.

Inoltre, in linea con la sua filosofia di crescita condivisa, l'Azienda offre ai propri clienti opportunità di formazione periodiche, con l'obiettivo di migliorare la comprensione da parte dei clienti delle tecnologie esistenti e delle ultime innovazioni relative agli impianti forniti, accompagnando la vendita dei prodotti con servizi ad alto valore aggiunto.



05.7 Partnership industriali

Italian Drying Group è associata a importanti organizzazioni che sostengono la trasformazione del sistema produttivo e territoriale. Queste collaborazioni consentono di lavorare in sinergia con altre imprese per raggiungere obiettivi comuni e affrontare le sfide del futuro con una visione condivisa. Italian Drying Group aderisce alle seguenti associazioni:

- **FederlegnoArredo** è un'associazione italiana che rappresenta le imprese del settore legno-arredo, con l'obiettivo di tutelarne e promuoverne gli interessi. L'associazione supporta le aziende associate attraverso attività di rappresentanza istituzionale, consulenza su aspetti normativi e di mercato, formazione professionale, promozione del Made in Italy e iniziative volte a favorire l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di buone pratiche condivise.
- **Assindustria Veneto centro** è un'associazione di rappresentanza delle imprese del territorio veneto che opera per sostenere la competitività e la crescita economica delle aziende associate. Attraverso attività di rappresentanza istituzionale, consulenza, formazione, networking e promozione dell'innovazione, l'associazione favorisce lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.



05.8 Impegno sociale verso il territorio

Italian Drying Group (di seguito IDG) riconosce il valore del proprio ruolo all'interno della comunità locale e considera il legame con il territorio un elemento centrale della propria identità. **L'Azienda promuove e sostiene iniziative di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo**, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo per le persone e i contesti in cui opera.

Nel corso del 2024, IDG ha rafforzato il proprio impegno a favore della salute e del benessere della comunità. Tra le varie iniziative, si cita la distribuzione di panettoni aziendali realizzati in **collaborazione con LILT**, a supporto delle attività di prevenzione oncologica. Nello stesso anno, l'Azienda ha sponsorizzato un **furgone per mammografie** destinato al Comune di Montebelluna, mettendo il servizio a disposizione sia delle dipendenti sia dei residenti del territorio, e ha contribuito all'acquisto di un **defibrillatore (Lucas) per la Croce Bianca**. A conferma dell'attenzione verso le tradizioni locali, IDG ha inoltre sostenuto la **Sagra di Musano**, confermando il proprio supporto anche nel 2025. Nel 2025, l'impegno verso il territorio si è ulteriormente ampliato e diversificato. L'Azienda ha sostenuto il **progetto educativo "Eureka! Funziona!"**, partecipando a un concorso rivolto alle scuole, e ha preso parte come **sponsor al Palio di Montebelluna**. Particolare attenzione è stata dedicata allo sport come strumento di inclusione, crescita e condivisione dei valori di squadra, attraverso la sponsorizzazione del **Rugby e del Calcio San Gaetano di Montebelluna**. Sempre nel 2025, IDG ha contribuito al rifacimento di una **rotonda nella zona Guarda**, con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e la qualità degli spazi comuni. I panettoni aziendali sono stati realizzati in collaborazione con **l'associazione Amici dei Bambini**, rafforzando l'impegno dell'Azienda in iniziative di solidarietà a sostegno dell'infanzia. Parallelamente, IDG ha promosso il dialogo con il mondo dell'istruzione e della formazione, partecipando a una **lectio magistralis presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali**, e nel mese di dicembre ha accompagnato gli studenti universitari in visita presso un cliente, offrendo loro l'opportunità di applicare in un contesto reale i concetti teorici approfonditi in aula. Sempre nel 2025, presso uno stabilimento aziendale, è stata organizzata una visita scolastica per la classe III F dell'**Istituto Secondario di Maser (TV)**, in collaborazione con Confindustria Veneto Est, durante la quale è stato illustrato il funzionamento dell'azienda e il valore delle competenze tecniche e professionali. L'Azienda ha inoltre promosso iniziative volte a rafforzare la coesione e il benessere dei collaboratori. Nel 2025 è stato organizzato un **"Rugby Day"** come attività di team building, con la partecipazione di Fabio Coppo, figura storica del rugby, che ha condiviso con il team i valori dello sport, quali collaborazione, rispetto e spirito di squadra.



IDG si pone come obiettivo per il 2026 il mantenimento e il consolidamento di alcuni dei principali progetti a sostegno della comunità locale e del territorio, confermando il proprio impegno a contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle aree in cui opera.

Governance

SDG 9: imprese, innovazione e infrastrutture



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Quarta finalità

“Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.”

Le aziende devono promuovere i processi industriali che non impattino sull’ambiente, incorporando le piccole e medie imprese nella propria catena del valore. Il settore privato è chiamato a promuovere l’espansione di infrastrutture e di tecnologie di comunicazione sostenibili e ad appoggiare l’innovazione e la ricerca nel proprio raggio di azione.

Contributo di Italian Drying Group

1. Sviluppo di recuperatori di calore.
2. Sviluppo nuovo impianto mac EVO.
3. Sviluppo di sistemi avanzati di controllo digitale.
4. Definizione di un questionario di soddisfazione clienti.
5. Collaborazione con l’Università degli Studi di Padova finalizzata alla realizzazione di un sistema proprietario di controllo basato su IA.

05.9

R&S e Innovazione

In linea con l’SDG 9, Italian Drying Group conferma il proprio impegno verso un’innovazione sostenibile attraverso investimenti mirati, lo sviluppo di competenze specialistiche e l’adozione di tecnologie avanzate. L’innovazione rappresenta, infatti, un elemento centrale della strategia aziendale, orientata a migliorare l’efficienza dei processi industriali e a ridurre l’impatto ambientale delle soluzioni proposte.

La recente acquisizione del marchio Nardi ha contribuito ad arricchire il patrimonio tecnico dell’Azienda, introducendo nuove competenze e know-how specializzati. Questa operazione ha ampliato l’offerta tecnologica e accelerato lo sviluppo di soluzioni ad alto valore aggiunto, rafforzando la capacità di Italian Drying Group di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

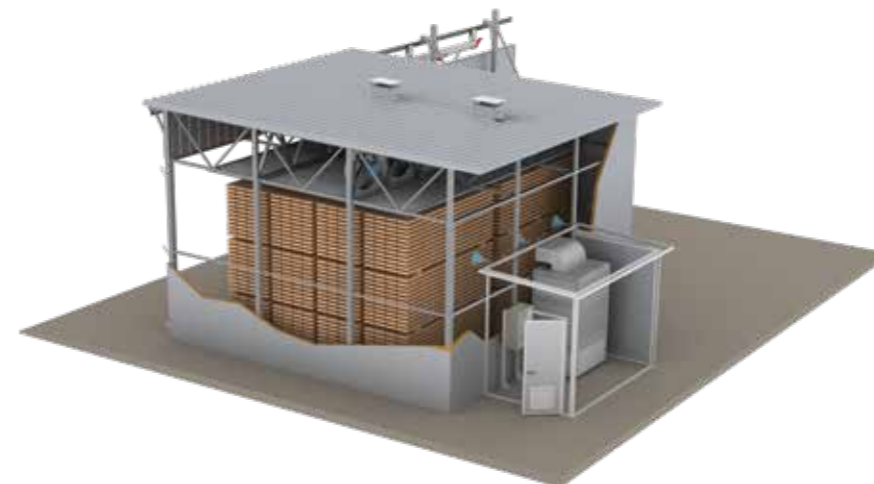
Tra i principali risultati raggiunti si distinguono i **sistemi di recupero di calore**, progettati per riutilizzare l’aria calda che altrimenti verrebbe dispersa in atmosfera sotto forma di vapore acqueo. I benefici di questa tecnologia includono: il recupero fino al 30% dell’energia termica grazie a scambiatori aria-aria ad alta efficienza; l’ottimizzazione del ciclo di lavoro, ottenuta tramite il prelievo dell’aria dal punto più umido della cella e la regolazione automatica della velocità della ventola mediante inverter; e una conseguente riduzione dei consumi energetici e delle emissioni.

Parallelamente, Italian Drying Group ha avviato lo sviluppo di **sistemi avanzati di controllo digitale**. Nel 2025 è stato attivato, in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova, un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un **sistema proprietario di controllo basato su algoritmi di intelligenza artificiale**. Questo strumento è concepito per ottimizzare il rapporto tra consumi energetici e capacità produttiva, migliorando l’efficienza operativa degli essiccatoi e riducendone ulteriormente l’impatto ambientale.

mac EVO

Sempre nel 2025, l’Azienda ha sviluppato il nuovo impianto mac EVO, che consente, a parità di potenza installata, una riduzione dei consumi energetici pari ad almeno il 30%, con valori variabili in funzione della taglia del macchinario. Rispetto alla versione precedente, il **mac EVO** introduce importanti benefici legati alla standardizzazione dei processi produttivi, che permettono una significativa riduzione dei costi di produzione e dei costi di esercizio post-installazione.

In continuità con questo percorso, Italian Drying Group è impegnata nel completamento del progetto di intelligenza artificiale, con l’obiettivo di concluderne lo sviluppo nel corso del 2026 e avviare le prime applicazioni operative presso alcuni clienti selezionati, in una fase di testing. Ciò consentirà di validare sul campo le soluzioni sviluppate e di rafforzare ulteriormente il contributo dell’Azienda a un’industria più efficiente e innovativa.



Capitolo

06.0



“Le persone non lavorano per un’azienda. Lavorano con un’azienda. È questa la differenza che cambia tutto.”

Alessandra Ferraccioli
Employee Relations Specialist

Social

Italian Drying Group conferma il proprio impegno verso la comunità locale e la promozione del benessere sociale attraverso una pluralità di iniziative, come evidenziato nei paragrafi precedenti. Questa attenzione si estende anche alle politiche interne, orientate alla tutela e alla valorizzazione delle persone che contribuiscono quotidianamente alla crescita dell’Organizzazione. L’Azienda riconosce nel ruolo di ogni dipendente un fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi e per la creazione di valore nel lungo periodo.

Al 31 dicembre 2025 l’organico contava 21 dipendenti, di cui il 90,5% assunti con contratto a tempo indeterminato e il 100% con impiego full-time.



Panoramica dei dipendenti triennio 2023-2025

Dipendenti al 31/12/2025

21

Contratto indeterminato

90,5%

Età media

42 anni

	2023	2024	2025
Totale lavoratori dipendenti	22	21	21
Nuovi assunti	4	7	5
Età media	40	43	42
Ore medie di formazione	13,1	7,8	14,7
Percentuale tempo indeterminato	95,5%	90,5%	90,5%



Social

SDG 10: ridurre le disuguaglianze



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Seconda finalità

“Ridurre le disparità di reddito e di opportunità sia tra i Paesi che al loro interno, promuovendo l’inclusione sociale, economica e politica di tutti.”

Le aziende sono chiamate a garantire condizioni lavorative dignitose lungo tutta la catena del valore, specialmente per i gruppi svantaggiati, e a ridistribuire in modo più equo gli stipendi tra i propri dipendenti.

Contributo di Italian Drying Group

1. Monitoraggio annuale del numero di casi di discriminazione.

06.1

Diversità, equità e inclusione

Italian Drying Group promuove un ambiente di lavoro equo, inclusivo e fondato sul rispetto e sulla dignità di ogni persona, a prescindere da anzianità, ruolo o altre caratteristiche individuali. L’Azienda condanna con fermezza qualsiasi forma di discriminazione, sia essa basata su genere, età, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni socioeconomiche o qualunque altro fattore che possa coinvolgere stakeholder interni ed esterni.

Italian Drying Group monitora e registra il numero totale di casi di discriminazione rilevati annualmente. In particolare, nel 2025 non sono stati segnalati episodi di discriminazione tra gli stakeholder interni o esterni all’Organizzazione.

L’Azienda riconosce il **valore strategico** di un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo, considerandolo un elemento essenziale per arricchire la cultura aziendale e garantire pari opportunità di crescita e sviluppo professionale. Per questo motivo, Italian Drying Group continua a migliorare i propri processi interni, assicurando che ogni pratica sia coerente con i principi di inclusività e giustizia sociale, come disciplinato anche all’interno del **Codice Etico**.

I dipendenti sono incoraggiati a mantenere un dialogo aperto con la Direzione per segnalare eventuali comportamenti inappropriati o discriminatori e per contribuire con suggerimenti al miglioramento continuo. L’obiettivo è preservare un ambiente di lavoro positivo, rispettoso e orientato all’ascolto, nel quale ogni voce è riconosciuta e valorizzata. Le tabelle che seguono presentano i dati relativi alla forza lavoro nel triennio 2023-2025, rilevati al termine di ciascun esercizio (31 dicembre) e suddivisi per genere, fascia d’età, categoria professionale, tipologia di impiego e contratto di lavoro. Il 100% dei dipendenti di Italian Drying Group è inquadrato con il CCNL riferito al settore metalmeccanico e lavora presso la sede di Montebelluna, in provincia di Treviso.

Al 31 dicembre 2025, la categoria professionale più rappresentata è quella degli operai (47,6%), seguiti dagli impiegati (38,1%). Il 52,4% dei dipendenti ha tra i 30 e i 50 anni, mentre il 14,3% ha meno di 30 anni. Tutti i dipendenti lavorano con contratti full-time e il 90,5% ha un contratto a tempo indeterminato. Le donne costituiscono il 9,5% del personale e sono tutte assunte come impiegate. La presenza femminile nell’Azienda è influenzata dal settore di appartenenza e dall’elevato numero di operai in organico, che al momento è composto esclusivamente da uomini.



Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età:

Categoria professionale	2023				2024				2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	0,0%	0,0%	33,3%	9,1%	0,0%	0,0%	37,5%	14,3%	0,0%	0,0%	42,9%	14,3%
Impiegati	33,3%	50,0%	16,7%	36,4%	33,3%	42,9%	25,0%	33,3%	33,3%	63,6%	0,0%	38,1%
Operai	50,0%	50,0%	50,0%	50,0%	66,7%	57,1%	37,5%	52,4%	66,7%	36,4%	57,1%	47,6%
Apprendisti	16,7%	0,0%	0,0%	4,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	27,3%	45,5%	27,3%	100%	28,6%	33,3%	38,1%	100%	14,3%	52,4%	33,3%	100%

Dipendenti per genere e fascia d'età:

Fascia di età	2023				2024				2025			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
<30	5	1	6	27,3%	5	1	6	28,6%	2	1	3	14,3%
30-50	8	2	10	45,5%	6	1	7	33,3%	10	1	11	52,4%
>50	6	0	6	27,3%	8	0	8	38,1%	7	0	7	33,3%
TOTALE	19	3	22	100%	19	2	21	100%	19	2	21	100%

Dipendenti per genere e categoria professionale:

Categoria professionale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	10,5%	0,0%	9,1%	15,8%	0,0%	14,3%	15,8%	0,0%	14,3%
Impiegati	26,3%	100%	36,4%	26,3%	100%	33,3%	31,6%	100%	38,1%
Operai	57,9%	0,0%	50,0%	57,9%	0,0%	52,4%	52,6%	0,0%	47,6%
Apprendisti	5,3%	0,0%	4,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	86,4%	13,6%	100%	90,5%	9,5%	100%	90,5%	9,5%	100%

Dipendenti per genere e tipologia di impiego:

Tipologia di impiego	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	19	3	22	19	2	21	19	2	21
Totale	19	3	22	19	2	21	19	2	21

Dipendenti per genere e tipologia di contratto:

Contratto di lavoro	2023				2024				2025			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
Indeterminato	18	3	21	95,5%	19	2	21	100%	17	2	19	90,5%
Determinato	1	0	1	4,5%	0	0	0	0,0%	2	0	2	9,5%
TOTALE	19	3	22	100%	19	2	21	100%	19	2	21	100%

Social

SDG 3: assicurare salute e benessere



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Seconda finalità

“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.”

Le aziende hanno un ruolo attivo nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, assicurando anche che le operazioni di business non impattino negativamente sul diritto alla salute e massimizzando i contributi positivi sul benessere della società nel suo insieme.

Italian Drying Group riconosce l'importanza di garantire salute e benessere all'interno della propria Organizzazione, così come descritto nell'SDG 3 dell'Agenda 2030 e nella seconda finalità di beneficio comune dello Statuto Societario.

Contributo di Italian Drying Group

1. Implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza.
2. Assicurazione privata integrativa per i dipendenti in trasferta.
3. Adesione al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativo Metasalute.
4. Mammografia gratuita rivolta alle lavoratrici.

06.2

Salute e Sicurezza sul lavoro

La tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per Italian Drying Group e costituisce un diritto fondamentale posto al centro di ogni attività aziendale. In questa prospettiva, l'Azienda ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, fondato su procedure dedicate e sul monitoraggio costante di indicatori chiave, come il numero di infortuni.

Per promuovere una cultura della prevenzione, Italian Drying Group investe in attività di **formazione continua**, addestramento specifico e iniziative di sensibilizzazione volte a favorire comportamenti sicuri e responsabili. La formazione in materia di Salute e Sicurezza è programmata annualmente, nel pieno rispetto della normativa vigente, e viene adattata alle caratteristiche delle diverse mansioni.

In conformità al Decreto Legislativo 81/08, tutti i dipendenti sono sottoposti a **sorveglianza sanitaria periodica** da parte del medico competente, che ne valuta l'idoneità alla mansione svolta. A integrazione delle attività di prevenzione sanitaria, nel gennaio 2025 Italian Drying Group ha promosso un'iniziativa di mammografia gratuita rivolta alle lavoratrici.

Italian Drying Group aggiorna ogni anno il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto secondo le disposizioni normative. Il DVR consente di identificare e valutare puntualmente i potenziali rischi legati ai processi aziendali e di definire misure preventive e correttive adeguate. Tale strumento permette, inoltre, un monitoraggio continuo del contesto lavorativo e l'adozione di strategie di prevenzione sia tecniche sia organizzative. L'Azienda garantisce ai lavoratori **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** adeguati ai rischi specifici delle singole mansioni e svolge audit interni periodici, con il supporto di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno**.

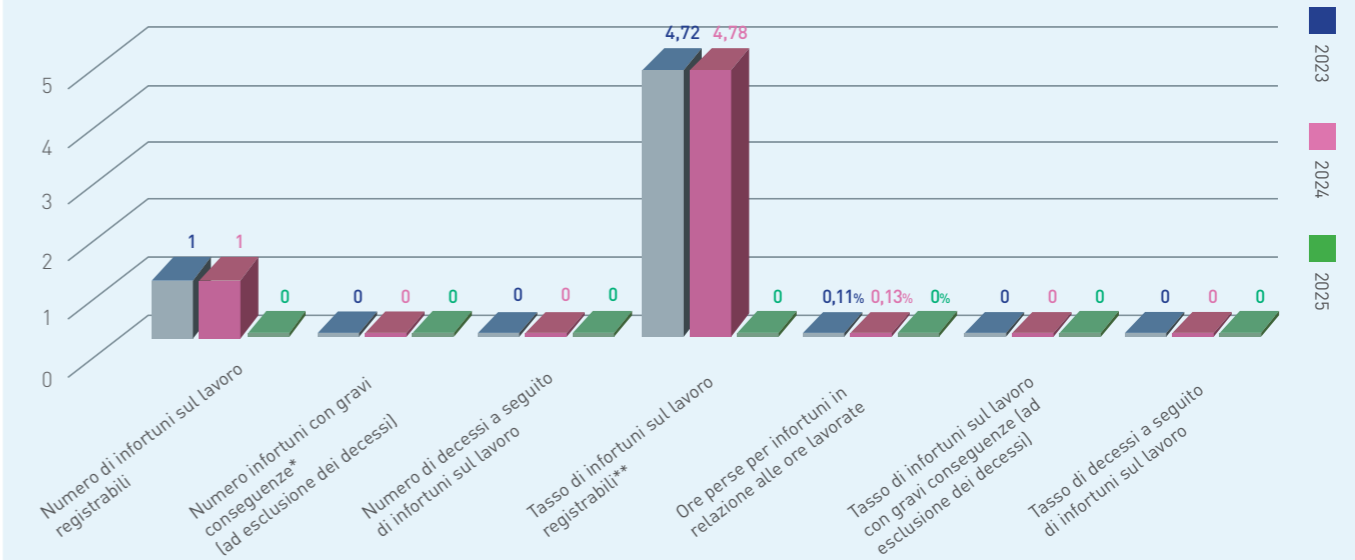
È inoltre disponibile il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, messo a disposizione delle imprese esterne che operano presso la sede aziendale. Il documento favorisce cooperazione e coordinamento tra Italian Drying Group, imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, individuando i rischi di interferenza e definendo le misure necessarie per eliminarli o ridurli al minimo.

A tutela dei lavoratori impegnati in attività fuori sede, nel 2025 Italian Drying Group ha attivato un'**assicurazione privata integrativa** che copre anche aspetti di salute e sicurezza per tutti i dipendenti in trasferta.

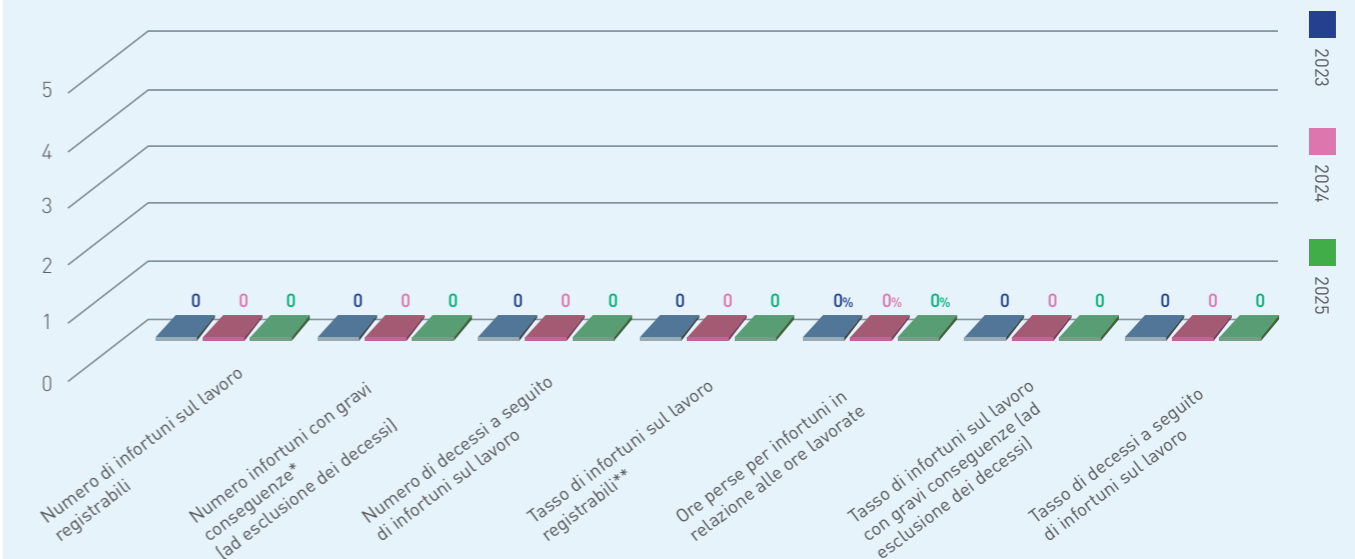
Infine, Italian Drying Group aderisce al **Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativo Metasalute**, che offre ai dipendenti prestazioni sanitarie integrative. Il fondo è accessibile a tutto il personale rientrante nel CCNL Metalmeccanica Industria, indipendentemente dalla tipologia di contratto: apprendistato, tempo determinato di almeno cinque mesi, tempo indeterminato, full-time o part-time. Nel 2025, Italian Drying Group non ha impiegato lavoratori interinali.

Nel 2025, l'Azienda non ha registrato infortuni né tra i dipendenti né tra i non dipendenti. La Tabella presenta gli indici infortunistici riferiti a personale dipendente e non dipendente nell'ultimo triennio. Il tasso di infortuni sul lavoro, indipendentemente dalla gravità dell'evento, è calcolato rapportando il numero di infortuni alle ore lavorate complessive, utilizzando 200.000 come coefficiente moltiplicativo.

Figura 4
Indici infortunistici relativi a dipendenti e non dipendenti nel triennio 2023-2025
DIPENDENTI



NON DIPENDENTI



* **Gravi Conseguenze** = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.
 ** $(n^{\circ} \text{ di infortuni sul lavoro} / n^{\circ} \text{ di ore lavorate}) \times 200.000$



Social

SDG 8: lavoro dignitoso e crescita economica



SDG rilevante



Finalità di
beneficio comune:
Seconda
finalità

“Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.”

Le imprese sono lo strumento principale per creare posti di lavoro, ed esse devono garantire condizioni di lavoro dignitose, tanto ai propri dipendenti diretti quanto a quelli impiegati nella catena di fornitura.

In linea con l’SDG 8 e la seconda finalità di beneficio comune dello Statuto Societario, Italian Drying Group si impegna a garantire condizioni di lavoro dignitose a tutto il suo personale, riconoscendo l’importanza di un ambiente lavorativo che favorisca al contempo la crescita economica e il benessere dei lavoratori.

Contributo di Italian Drying Group

1. Erogazione di buoni spesa/carburante.
2. Somministrazione sondaggio di soddisfazione tra i dipendenti.
3. Organizzazione attività di team building.

06.3

Condizioni e pratiche di lavoro

Italian Drying Group adotta un Regolamento interno dettagliato per i propri dipendenti, che si affianca al Codice Etico e disciplina aspetti fondamentali quali orario di lavoro, politiche retributive, benefit, formazione, permessi e congedi. Questo documento garantisce trasparenza e coerenza nelle pratiche aziendali, assicurando che ogni collaboratore conosca pienamente i propri diritti e responsabilità.

Per favorire un corretto equilibrio tra vita professionale e personale, l’Azienda propone, laddove possibile, orari di ingresso e uscita flessibili, consentendo ai dipendenti di adattare la propria giornata lavorativa alle esigenze personali senza compromettere l’efficienza organizzativa.

Nel 2025, in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Italian Drying Group ha inoltre erogato ai propri dipendenti un **buono carburante**. L’Azienda prevede di confermare anche nel 2026 l’erogazione di buoni carburante o, in alternativa, di buoni spesa, sempre secondo quanto stabilito dal CCNL di riferimento.

Italian Drying Group fornisce, inoltre, un **vestiario aziendale**, facoltativo e distinto dai Dispositivi di Protezione Individuale, come strumento di identità aziendale e servizio aggiuntivo per i collaboratori. Parallelamente, garantisce le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro sicuro, professionale e orientato al benessere delle persone.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle relazioni interne e allo spirito di squadra. Nel 2025 è stata organizzata una **giornata formativa di team building**, incentrata su mindset e gioco di squadra, durante la quale Italian Drying Group è stata ospite del Montebelluna Rugby. L’iniziativa ha rappresentato un momento di condivisione dei valori aziendali e di rafforzamento della collaborazione tra i dipendenti.

A supporto di un miglioramento continuo del clima aziendale, Italian Drying Group ha somministrato, negli ultimi tre anni, un **sondaggio di soddisfazione dei dipendenti**, condotto in forma anonima. I risultati raccolti costituiscono uno strumento fondamentale per individuare aree di forza e opportunità di miglioramento. L’Azienda prevede di ripetere il sondaggio anche nel 2026, confermando l’impegno all’ascolto attivo e al coinvolgimento delle persone.

Nel corso del periodo di rendicontazione, Italian Drying Group ha inoltre celebrato il cinquantesimo anniversario dalla propria fondazione, un momento significativo di condivisione con i collaboratori, volto a valorizzare la storia dell’Azienda e il contributo delle persone che ne hanno accompagnato lo sviluppo nel tempo.

Italian Drying Group continua a monitorare e perfezionare le proprie pratiche di gestione delle risorse umane, assicurando che tutte le politiche aziendali siano coerenti con i principi di lavoro dignitoso e di crescita economica. I benefici descritti, incluso l’accesso al fondo sanitario integrativo Metasalute illustrato nel capitolo precedente, sono estesi a tutti i dipendenti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, comprendendo personale a tempo pieno, part-time e a tempo determinato.

06.4

Attraction & Retention dei talenti

Italian Drying Group promuove iniziative che favoriscano l’attrazione e la fidelizzazione delle risorse in Azienda.

Nel 2025, Italian Drying Group ha incrementato il proprio organico con l’assunzione di cinque nuove risorse, di cui due al di sotto dei 30 anni. Parallelamente, sono state registrate cinque cessazioni, che hanno coinvolto uomini con più di 50 anni e meno di 30 anni.

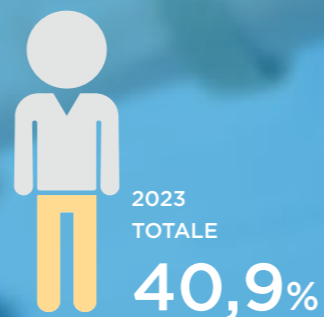
Le tabelle seguenti presentano l’andamento delle assunzioni e delle cessazioni nel triennio 2023-2025.

Numero di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età

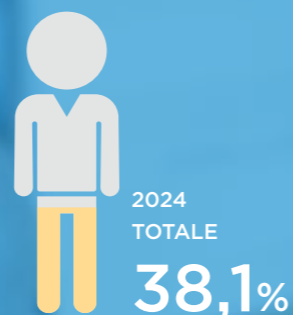
Fascia di età	2023			2024			2025											
	Assunzioni		Cessazioni	Assunzioni		Cessazioni	Assunzioni		Cessazioni									
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale									
<30	0	0	0	3	1	4	2	0	2	2	0	2	2	0	2	3	0	3
30-50	2	0	2	1	1	2	3	0	3	5	0	5	3	0	3	0	0	0
>50	2	0	2	3	0	3	2	0	2	1	0	1	0	0	0	2	0	2
TOTALE	4	0	4	7	2	9	7	0	7	8	0	8	5	0	5	5	0	5

Percentuale di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età

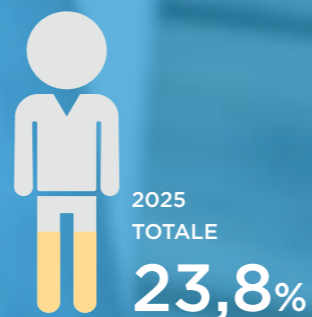
Fascia di età	2023			2024		
	Assunzioni		Cessazioni	Assunzioni		Cessazioni
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<30	0,0%	0,0%	0,0%	60,0%	100%	66,7%
30-50	25,0%	0,0%	20,0%	12,5%	50,0%	20,0%
>50	33,3%	0,0%	33,3%	50,0%	0,0%	50,0%
TOTALE	21,1%	0,0%	18,2%	36,8%	66,7%	40,9%



Fascia di età	2024			2025		
	Assunzioni		Cessazioni	Assunzioni		Cessazioni
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<30	40,0%	0,0%	33,3%	40,0%	0,0%	33,3%
30-50	50,0%	0,0%	42,9%	83,3%	0,0%	71,4%
>50	25,0%	0,0%	25,0%	12,5%	0,0%	12,5%
TOTALE	36,8%	0,0%	33,3%	42,1%	0,0%	38,1%



Fascia di età	2025			2026		
	Assunzioni		Cessazioni	Assunzioni		Cessazioni
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<30	100%	0,0%	66,7%	150,0%	0,0%	100%
30-50	30,0%	0,0%	27,3%	0,0%	0,0%	0,0%
>50	0,0%	0,0%	0,0%	28,6%	0,0%	28,6%
TOTALE	26,3%	0,0%	23,8%	26,3%	0,0%	23,8%



Social

SDG 4: istruzione di qualità



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Seconda finalità

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.”

Le imprese possono contribuire a questo obiettivo all’interno della propria organizzazione per mezzo di programmi di formazione per i dipendenti e all’esterno attraverso investimenti nel sistema e nei programmi per l’educazione.

IDG si impegna a promuovere la formazione e lo sviluppo professionale delle persone, mettendo a disposizione incentivi e risorse dedicate per sostenere l’ampliamento delle competenze e promuovere una cultura del miglioramento continuo. In questa prospettiva, l’Azienda coltiva relazioni attive con università e istituti formativi locali, instaurando partnership che favoriscono l’innovazione e la diffusione della conoscenza sul territorio. IDG prevede, inoltre, **percorsi di formazione dedicati ai clienti** per un utilizzo efficiente e consapevole degli impianti, con un’attenzione particolare alle soluzioni progettate per garantire un minor impatto ambientale. Tali impianti sono sviluppati per ridurre al minimo gli effetti sull’ambiente, monitorati e comunicati attraverso specifici indicatori. Per assicurare la qualità e l’efficacia di queste attività, l’Azienda forma in via prioritaria il personale incaricato di promuovere i prodotti presso i clienti, garantendo una trasmissione accurata delle competenze tecniche e dei valori di sostenibilità che guidano l’Organizzazione.

Contributo di Italian Drying Group

1. Erogazione formazione dedicata ai clienti per un uso efficiente e consapevole degli impianti.
2. Erogazione corsi dedicati ai dipendenti su sostenibilità, IA, lingue straniere e team building.

06.5 Sviluppo del capitale umano

Italian Drying Group considera la formazione continua uno strumento fondamentale per valorizzare le persone, sostenere l'innovazione e garantire la competitività dell'Azienda nel lungo periodo. L'investimento nello sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e trasversali rappresenta un elemento centrale della strategia di crescita e di miglioramento continuo.

Nel corso del 2024 è proseguito il percorso di formazione tenuto da **Open Source Management (OSM)**, dedicato al miglioramento personale, alla creazione di team di lavoro coesi e al perfezionamento delle tecniche di vendita attraverso approcci emotivi e relazionali. Nello stesso anno, Italian Drying Group ha preso parte al corso **"Appuntamento con la sostenibilità"**, promosso dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno, con l'obiettivo di approfondire i temi legati alla sostenibilità d'impresa e all'integrazione dei criteri ESG nelle strategie aziendali.

Nel 2025, l'Azienda ha ampliato ulteriormente l'offerta formativa, promuovendo **corsi di lingua inglese, francese e tedesca** rivolti sia al personale impiegatizio sia agli installatori, al fine di migliorare le competenze linguistiche e supportare l'operatività in un contesto sempre più internazionale. Nello stesso anno, l'Amministratore, il Responsabile Commerciale e il Responsabile Service hanno partecipato a un **corso dedicato all'intelligenza artificiale applicata al marketing**, con un focus sull'utilizzo dell'AI nei contesti B2B e B2C e sulle potenziali applicazioni a supporto delle attività commerciali e di comunicazione. È stato inoltre erogato il corso di **Opes Mind "L'azienda attrattiva"**, un'iniziativa che ha avuto l'obiettivo di accompagnare il Team in un percorso di ascolto e miglioramento dello spirito di squadra, e nella creazione di una cultura basata sulla collaborazione e sulla condivisione di approcci comuni.

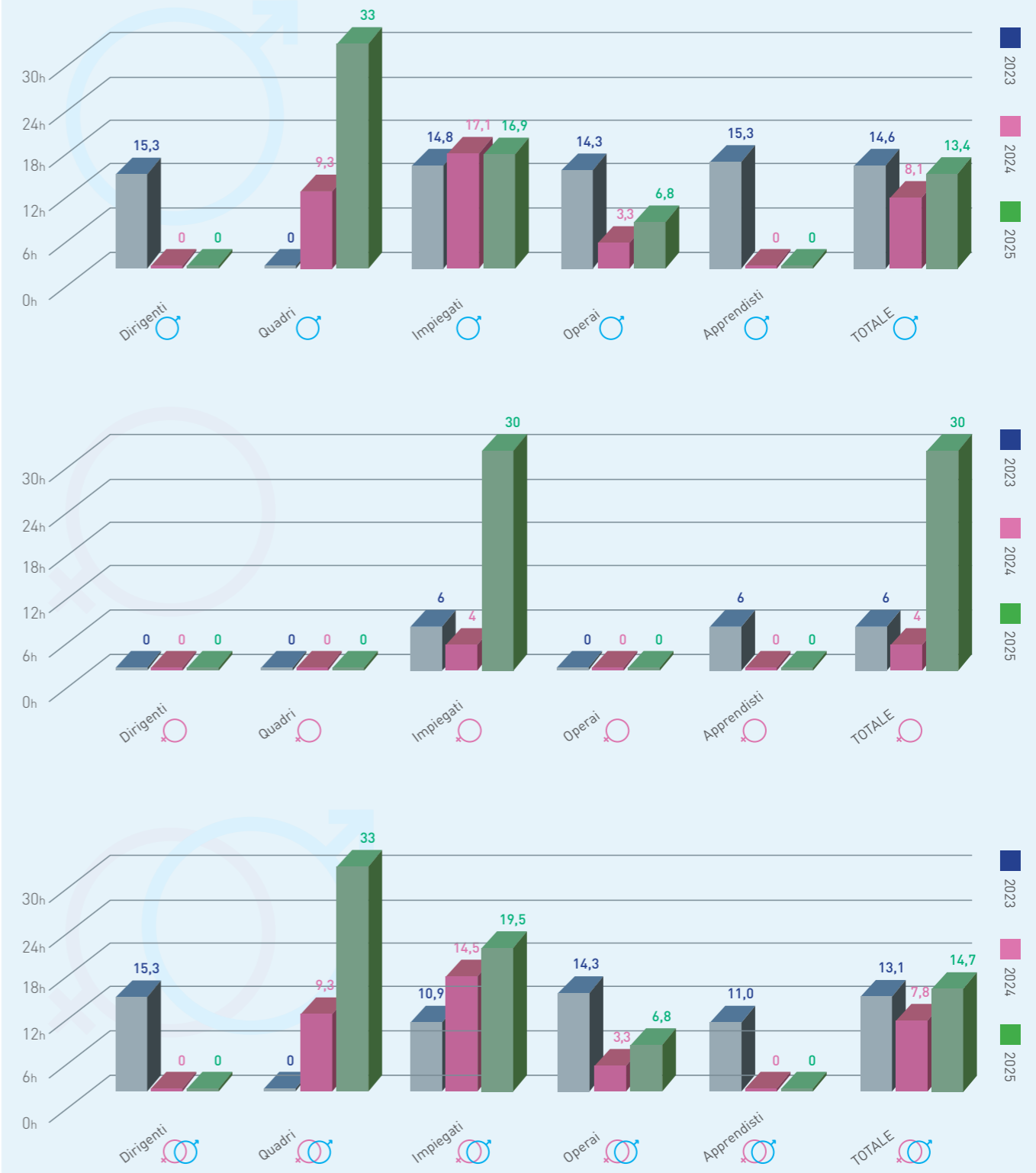
In linea con il percorso di sviluppo intrapreso, Italian Drying Group ha definito specifici obiettivi formativi per il 2026. Tra questi, l'attivazione di corsi dedicati al metodo e alle caratteristiche del lavoro rivolti a nove responsabili aziendali, un percorso "Better People Make Better Team", esteso a tutti i dipendenti, per rafforzare competenze relazionali e di collaborazione, e l'estensione della formazione sull'intelligenza artificiale all'intero team IDG, con l'obiettivo di favorire una diffusione consapevole e responsabile delle nuove tecnologie all'interno dell'Organizzazione.

Figura 5 Key Performance indicators (KPIs) relativi alla formazione in Italian Drying Group nel triennio 2023-2025



	2023	2024	2025
Persone che hanno ricevuto la formazione	72,4%	48,3%	76,9%
Persone che hanno ricevuto la formazione su competenze trasversali	31,0%	24,1%	34,6%
Ore di formazione obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	59,5%	32,2%	25,1%
Ore di formazione non obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	40,5%	67,8%	74,9%
Ore di formazione totali in rapporto alle ore lavorate	0,9%	0,5%	1,0%

Figura 6 Numero di ore medie di formazione per dipendente, suddivise per genere e categoria



Nel 2025, il 76,9% dei dipendenti ha beneficiato di attività formative. Il 25,1% delle ore totali è stato dedicato alla formazione obbligatoria in Salute e Sicurezza, mentre il 74,9% ha riguardato la formazione non obbligatoria su competenze professionali specifiche e trasversali, tra cui formazione sul nuovo gestionale e attività di team building. Nell'ultimo anno, le ore dedicate alla formazione hanno rappresentato l'1,0% delle ore lavorate totali, il valore più alto del triennio.

Capitolo

07.0

“Non basta dire che ci preoccupiamo dell’ambiente. Bisogna misurare quanto lo facciamo e avere il coraggio di pubblicarlo.”

Ing. Riccardo Luison
Operations Department

Environment

Italian Drying Group opera da sempre con una **profonda attenzione verso l’ambiente**, ponendo la sostenibilità tra i principi che guidano le proprie attività e la progettazione degli impianti. L’Azienda monitora costantemente i consumi energetici e dei materiali, impegnandosi a identificare soluzioni in grado di ridurre in modo significativo la propria impronta ecologica.

Anche gli impianti sono sviluppati per garantire alte prestazioni, ottimizzando al contempo efficienza e consumi lungo l’intero ciclo produttivo. A supporto di un approccio orientato all’**economia circolare**, Italian Drying Group offre servizi di manutenzione e ricondizionamento degli impianti esistenti, prolungandone la vita utile e limitando il ricorso a nuove risorse per la produzione di apparecchiature sostitutive.

Gli impatti ambientali generati dalle attività aziendali riguardano principalmente le emissioni di gas a effetto serra connesse al consumo di energia elettrica e di combustibili fossili oltre che alla produzione di rifiuti. Il consumo idrico, invece, è minimo. L’acqua viene impiegata esclusivamente per usi igienicosanitari, mentre l’area verde esterna è irrigata attraverso il recupero delle acque grigie, così da ridurre il prelievo di acqua potabile.

Le sezioni successive approfondiscono i principali impatti ambientali associati alle attività di Italian Drying Group e illustrano le tecnologie e le strategie messe in atto per prevenirli e mitigarli.

Italian Drying Group ha avviato un percorso interno di monitoraggio dei consumi energetici, sia propri sia legati agli impianti realizzati, con l’obiettivo di individuare soluzioni in grado di ridurli in modo significativo.

Nel 2025 il consumo complessivo di gasolio, impiegato per l’alimentazione degli automezzi aziendali e per il riscaldamento degli stabilimenti durante i mesi invernali, è diminuito del 4,4% rispetto all’anno precedente. La riduzione è riconducibile soprattutto al minor utilizzo di gasolio per i veicoli aziendali (-15,1%). In controtendenza, il gasolio destinato al riscaldamento ha registrato un incremento del 22,2%.

L’energia elettrica è utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei processi aziendali, in particolare per alimentare il magazzino automatizzato e diverse attrezzature e impianti (tra cui piegatrice idraulica, troncatrice, saldatrice automatica e tradizionale), oltre ai dispositivi elettronici impiegati negli uffici.

Nel corso degli anni, l’Azienda ha progressivamente sostituito l’illuminazione tradizionale con punti luce a LED, caratterizzati da una maggiore efficienza energetica. Nel 2025, i consumi di energia elettrica sono diminuiti dell’11,3%.



Environment

SDG 7: energia pulita e accessibile



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Quarta e Sesta finalità

“Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.”

Le aziende possono investire in fonti energetiche pulite, come quelle solari, eoliche o termiche, puntare sulle tecnologie che riducano il consumo di elettricità negli edifici e nelle industrie, e realizzare progetti che contribuiscano a fornire l’energia alle comunità locali più svantaggiate.

Contributo di Italian Drying Group

1. Attività di Energy Manager rivolta ai clienti.
2. Programma di essiccazione STOP&GO.
3. Sviluppo di recuperatori di calore e installazione di inverter.
4. Impianto mac_Hybrid e mac EVO a maggiore efficienza energetica.
5. Progettazione di un software di Energy Management.
6. Il 100% dell’energia elettrica acquistata deriva da fonti rinnovabili.

Consumo energetico interno all’Organizzazione nel triennio 2023-2025

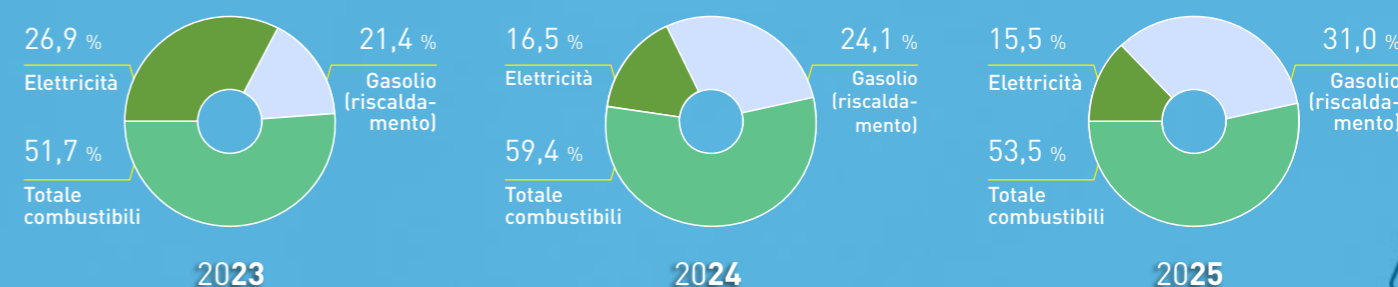
COMBUSTIBILI	u.d.m	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Gasolio*	GJ	783,0	1.207,8	1.155,2	-4,4%
di cui: per veicoli	GJ	554,1	859,7	729,8	-15,1%
di cui: per riscaldamento	GJ	228,9	348,1	425,4	+22,2%
Benzina*	GJ	-	-	3,9	+100%
di cui: per veicoli	GJ	-	-	3,9	+100%
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	783,0	1.207,8	1.159,1	-4,0%
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-

ENERGIA ELETTRICA	u.d.m	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Energia elettrica acquistata	GJ	288,6	238,5	211,6	-11,3%
di cui: da mix tradizionale	GJ	288,6	51,9	0,0	-100,0%
di cui: certificata 100% da fonti rinnovabili	GJ	-	186,6	211,6	+13,4%

ENERGIA TOTALE	u.d.m	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Consumo energetico interno	GJ	1.071,6	1.446,3	1.370,7	-5,2%
di cui: rinnovabile	GJ	-	186,6	211,6	13,4%
di cui: non rinnovabile	GJ	1.071,6	1.259,7	1.159,1	-8,0%

Il grafico seguente illustra la ripartizione percentuale dei consumi per categoria. Nel periodo 2023-2025, il gasolio si conferma la principale fonte energetica utilizzata dall’Azienda.

Suddivisione percentuale del consumo energetico interno nel triennio 2023-2025.



Nella tabella sottostante, è riportato l’andamento degli indici di intensità energetica nel triennio 2023-2025. Nell’ultimo anno, l’energia totale consumata in rapporto al fatturato è aumentata del 19,7% rispetto all’anno precedente, mentre il consumo di energia elettrica in relazione alle ore lavorate è diminuito del 3,3%.

Intensità energetica
misurata in rapporto al fatturato e alle ore lavorate

Intensità energetica	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Energia consumata internamente sul fatturato	GJ/Mln €	142,69	184,76	221,20	+19,7%
Energia elettrica consumata sulle ore lavorate	(GJ/h) x 1.000	6,81	5,70	5,51	-3,3%

*Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

07.1

Gestione energetica degli impianti

I crescenti costi energetici stanno incoraggiando le aziende a sviluppare metodi più efficienti e sostenibili per la gestione dei consumi interni. Italian Drying Group riconosce l'urgenza dell'efficientamento energetico e partecipa attivamente alla transizione energetica attraverso la progettazione di impianti ad alte prestazioni e lo svolgimento del ruolo di **Energy Manager**.

L'Azienda affianca i clienti con attività di consulenza specialistica, mettendo a disposizione la propria esperienza nella gestione dell'energia per individuare soluzioni in grado di migliorare l'efficienza dei processi e ridurre le emissioni.

Il settore energetico internazionale è interessato da una profonda trasformazione e l'Energy Management è diventato un elemento centrale nelle strategie di sostenibilità ambientale. In questo contesto, **Italian Drying Group non si limita a migliorare l'efficienza delle singole soluzioni, ma adotta un approccio integrato volto a ottimizzare tutte le fasi del processo produttivo attraverso una gestione completa degli impianti.**

Il sistema di gestione di Italian Drying Group è predisposto per acquisire e analizzare i dati relativi ai consumi elettrici e termici, fornendo un quadro dettagliato delle prestazioni energetiche degli impianti. Questo consente di individuare opportunità di miglioramento e di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive.

La gestione dell'energia si articola in quattro fasi principali:

- Raccolta dei dati relativi ai consumi energetici e all'utilizzo degli impianti;
- Analisi e misurazione delle prestazioni tramite indicatori energetici (enpi);
- Realizzazione di interventi di efficientamento, mediante soluzioni tecnologiche avanzate e personalizzate;
- Monitoraggio continuo dei risultati per garantire un miglioramento costante.

A supporto di questo percorso, Italian Drying Group si avvale del reparto di Ricerca e Sviluppo per sviluppare software e tecnologie sempre più evolute, orientate all'ottimizzazione dei consumi, alla riduzione dei tempi di processo e al mantenimento di elevati standard qualitativi del prodotto. In tale ambito, nel 2025 è stato lanciato il nuovo **mac EVO**, progettato per migliorare ulteriormente le prestazioni energetiche degli impianti di essiccazione.

L'Azienda lavora a stretto contatto con i clienti per progettare soluzioni su misura, in grado di adattarsi alle specifiche esigenze produttive e alle diverse condizioni climatiche e ambientali, ricercando un equilibrio ottimale tra performance ed efficienza energetica. In questa direzione si inserisce lo sviluppo del sistema **mac_Hybrid**, che combina

tecniche di essiccazione convenzionali e a condensazione, ottimizzando il consumo di energia elettrica e termica e riducendo la necessità di nuovi investimenti in caldaie.

Un ulteriore contributo al risparmio energetico è rappresentato dal **programma di essiccazione STOP&GO**, che nel 2025 ha registrato una crescente attenzione da parte del mercato. Il sistema monitora costantemente lo stato del legno e regola automaticamente ventilazione e cicli di lavoro, consentendo di ridurre l'energia utilizzata per unità di prodotto e di migliorare la qualità del trattamento.

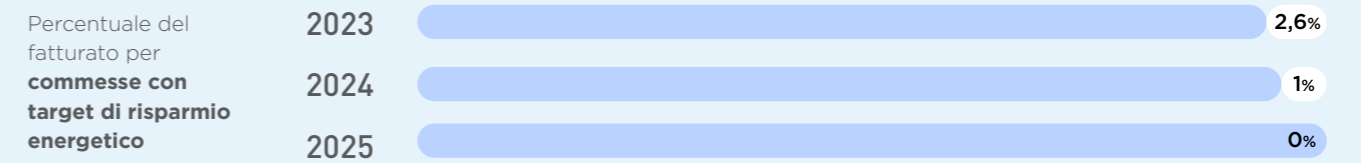
Tra le tecnologie complementari, Italian Drying Group ha introdotto **recuperatori di calore**, in grado di preriscaldare l'aria esterna utilizzando l'aria calda in uscita e di recuperare fino al 30% dell'energia termica, oltre all'installazione di **inverter** per l'ottimizzazione dei motori di ventilazione. L'integrazione di tali soluzioni consente una significativa riduzione delle emissioni. Un impianto dotato di recuperatore di calore e software STOP&GO, infatti, può ridurre le emissioni di CO₂ fino al 34% rispetto a un impianto base.

In un'ottica di miglioramento continuo, nel 2026 Italian Drying Group intende promuovere ulteriormente i sistemi a maggiore efficienza energetica e sviluppare case studies dedicati per alcuni clienti, analizzando le prestazioni energetiche degli impianti prima e dopo gli interventi di ottimizzazione proposti dall'Azienda. Queste iniziative permetteranno di misurare i benefici ottenuti e di diffondere le migliori pratiche di efficientamento energetico lungo la filiera.

Di seguito sono riportate le percentuali di fatturato derivanti dalla vendita di impianti progettati per ridurre l'impatto ambientale a parità di prestazioni nel triennio 2023-2025.

Figura 7

KPI relativo alla vendita di impianti a minor impatto ambientale nel triennio 2023-2025



In foto: Essiccatoio a condensazione mac EVO

In foto: Recuperatore di calore a flussi incrociati



Environment

SDG 13: agire per il clima



SDG rilevante



Finalità di beneficio comune:
Quarta e Sesta finalità

“Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.”

Il settore privato può definire strategie per ridurre le proprie emissioni di gas serra, attraverso l'impiego di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili.

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 (SDG 13) intende rendere il cambiamento climatico una questione prioritaria nell'agenda politica globale. Questo obiettivo si rivolge ai Governi nazionali e regionali, alle imprese e alla società civile, promuovendo l'integrazione delle strategie e dei programmi necessari per affrontare efficacemente i problemi generati dal cambiamento climatico, come i disastri naturali. L'SDG 13 incoraggia anche l'educazione e la sensibilizzazione su questi temi. **Il settore privato, in particolare, può contribuire significativamente definendo strategie per ridurre le proprie emissioni di gas serra.** Un modo efficace per farlo è l'adozione di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili, riducendo così l'impatto ambientale e promuovendo uno sviluppo più sostenibile.

Contributo di Italian Drying Group

1. Acquisto di energia elettrica unicamente derivante da fonti 100% rinnovabili.

07.2

Strategia climatica

In linea con il suo impegno verso l'SDG 13, **Italian Drying Group monitora le emissioni di gas serra derivanti dalle sue attività e implementa misure di mitigazione specifiche.**

Tra queste, si citano la progettazione e gli investimenti strategici in ricerca e sviluppo per migliorare l'efficienza energetica degli impianti. Alcuni impianti, ed esempio, sono progettati, fin dalla fase di design, per ridurre l'impatto ambientale senza compromettere le prestazioni. L'Azienda, inoltre, sta valutando l'opportunità di sostituire i gas refrigeranti utilizzati nei macchinari con gas meno inquinanti.

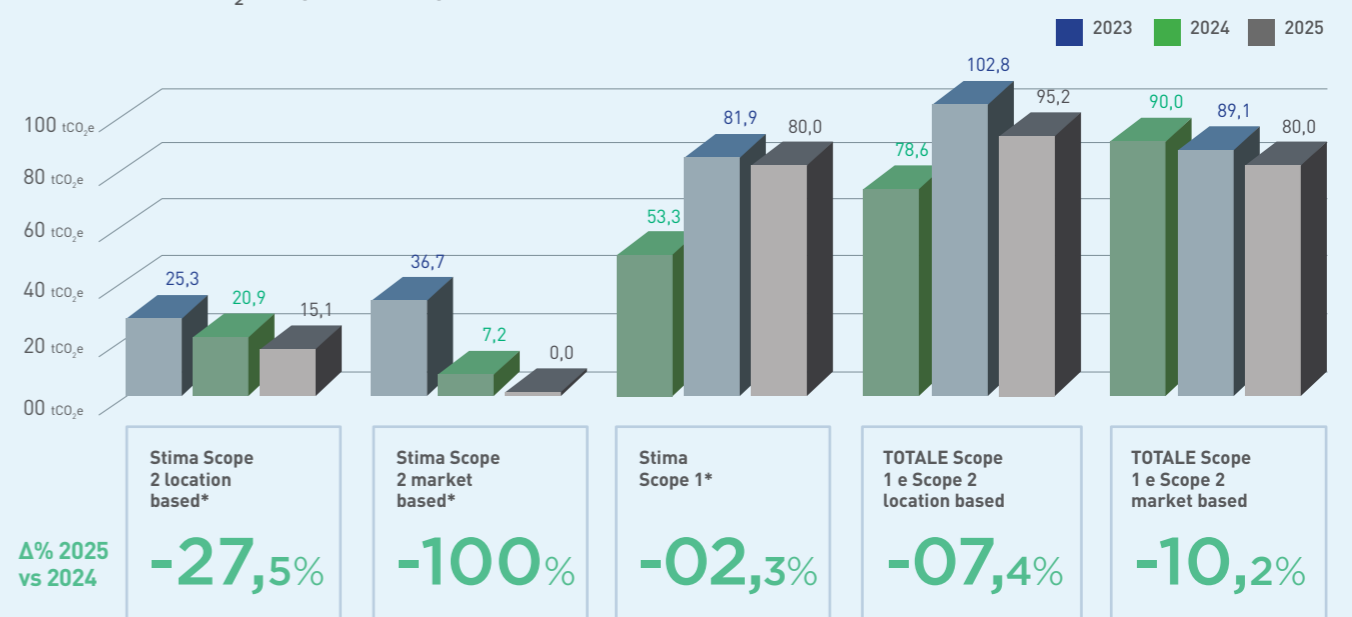
Di seguito, è riportato l'andamento delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) dell'Azienda per il triennio 2023-2025. Per **Scope 1** si intendono le emissioni dirette di gas ad effetto serra provenienti da installazioni presenti entro i confini dell'Azienda. Lo **Scope 2** si riferisce, invece, alle emissioni indirette connesse alla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'Organizzazione.

Le emissioni totali sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, usando i fattori di conversione riportati nella "Nota Metodologica".

Nel caso di Italian Drying Group, le emissioni dirette (Scope 1) riguardano l'uso di gasolio per il riscaldamento e i carburanti per i veicoli aziendali. Le emissioni indirette (Scope 2), invece, sono connesse all'acquisto e all'utilizzo di energia elettrica. Queste ultime sono calcolate sia secondo il metodo location-based, che considera un fattore di emissione medio di CO₂eq basato sull'energy mix nazionale, sia secondo il metodo market-based, che attribuisce un fattore emissivo di CO₂eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate.

Come illustrato nella tabella seguente, nel 2025 si è registrato una riduzione delle emissioni sia Scope 1 che Scope 2 rispetto al 2024.

Figura 8
Emissioni di CO₂ Scope 1 e Scope 2.



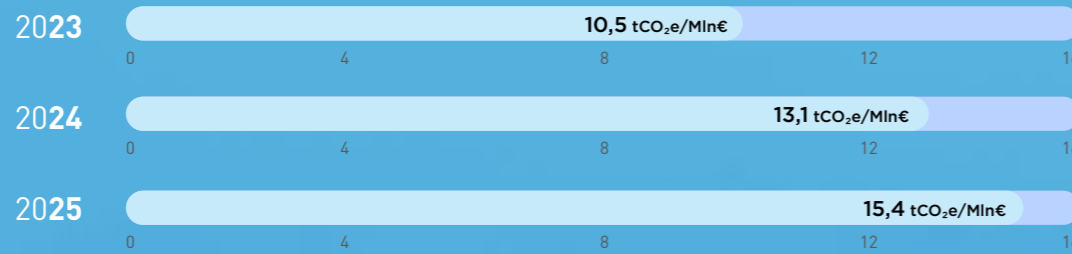
*Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location-based e market-based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, il Gross CV (Calorific Value) o, in mancanza di essa, il Net CV.

Nella tabella e nel grafico seguenti vengono riportati gli indici di intensità emissiva misurati in relazione al fatturato. Nel 2025, si nota un aumento di entrambi questi indicatori, pari al 17,0% secondo la metodologia location-based e al 13,5% secondo il metodo market-based.

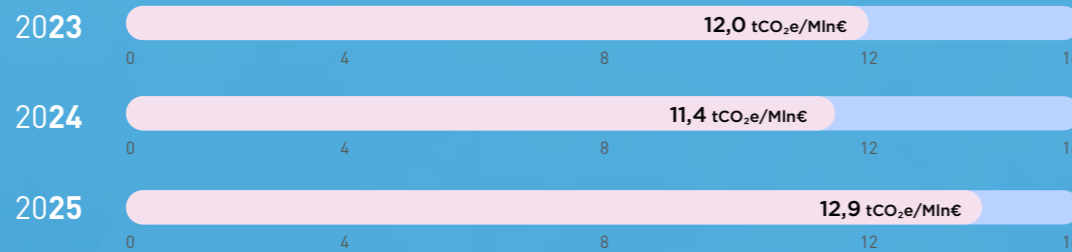
Intensità emissiva

ENERGIA TOTALE	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Intensità emissiva location-based sul fatturato	tCO ₂ e/Mln €	10,5	13,1	15,4	+17,0%
Intensità emissiva market-based sul fatturato	tCO ₂ e/Mln €	12,0	11,4	12,9	+13,5%

Intensità emissiva sul fatturato in milioni di € Location-based

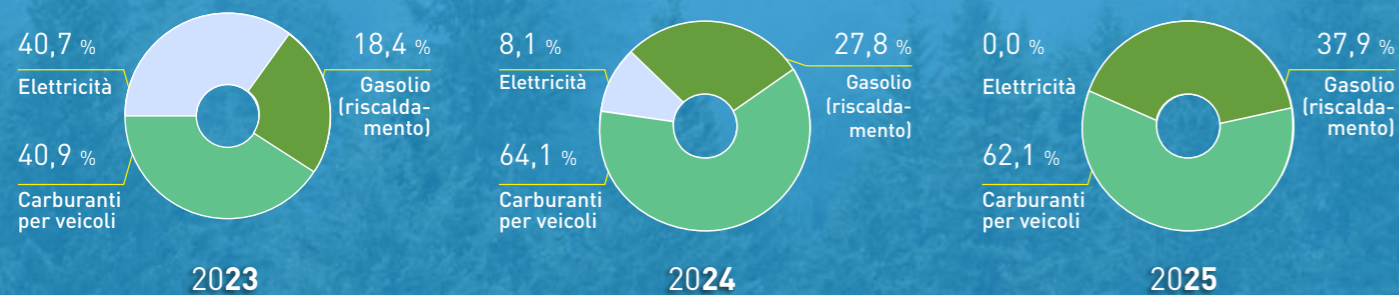


Intensità emissiva sul fatturato in milioni di € Market-based

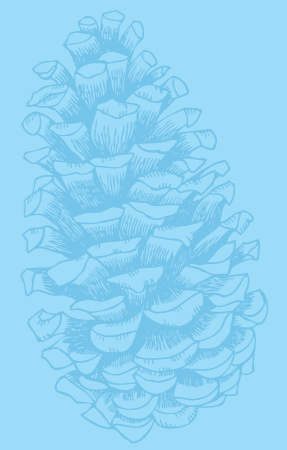


Il grafico seguente, invece, indica la distribuzione percentuale delle emissioni calcolate secondo il metodo market-based, derivanti dalle diverse fonti energetiche utilizzate in Azienda. Nel 2025, il 100% di tali emissioni è attribuibile al consumo di gasolio per il riscaldamento e carburanti per l'alimentazione dei veicoli aziendali (Scope 1). L'acquisto energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili ha, infatti, azzerato le emissioni Scope 2 market-based nell'ultimo anno.

Composizione percentuale Scope 1 e Scope 2 market-based



Environment



SDG 12: consumo e produzione responsabili

SDG rilevante



“Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.”

Finalità di beneficio comune:
Quinta e Sesta finalità

Le aziende hanno a disposizione molte possibilità di azione, soprattutto quelle che operano nei settori alimentare, tessile o dei beni di consumo. Ad esempio, le imprese potrebbero ritirare gradualmente dal mercato quei prodotti o servizi che richiedono un eccessivo consumo di energia e di risorse naturali, favorendo progressivamente l'impiego di materiali riciclabili e biodegradabili nei propri processi produttivi.

Contributo di Italian Drying Group

1. Interventi di manutenzione predittiva Incotech, che estendono la vita operativa degli impianti.
2. Programma di rigenerazione e ottimizzazione degli impianti esistenti.
3. Riutilizzo degli imballaggi impiegati.

07.3 Gestione dei rifiuti

Italian Drying Group gestisce i rifiuti adottando un approccio orientato alla riduzione degli scarti e alla promozione di pratiche circolari lungo l'intero ciclo operativo. L'Azienda ha implementato un programma regolato per il recupero e il riciclo di materiali quali carta, cartone, plastica, vetro e metalli, integrato da strategie volte al **riutilizzo degli imballaggi** impiegati nelle attività quotidiane, in modo da ridurre significativamente gli sprechi. Per garantire un trattamento corretto ed efficiente, il sito produttivo è dotato di aree di raccolta dedicate, interne ed esterne, dove i rifiuti vengono selezionati in base alla tipologia. La maggior parte dei rifiuti generati proviene dalle lavorazioni industriali e consiste principalmente in scarti metallici, legno e pallet.

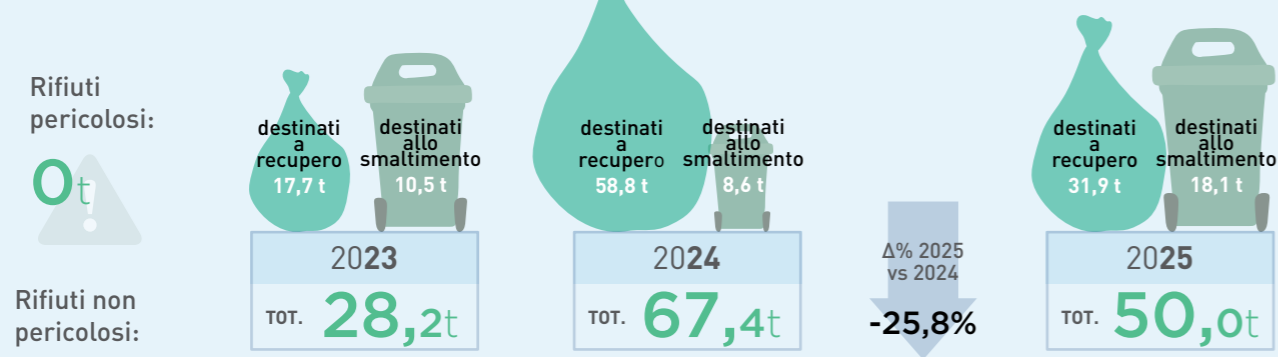
La tracciabilità dei flussi di rifiuti è assicurata attraverso sistemi di registrazione aggiornati regolarmente. In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo, Italian Drying Group ha avviato il passaggio al **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)**, che consentirà una gestione sempre più digitale, trasparente e puntuale dei dati relativi alla produzione, movimentazione e smaltimento dei rifiuti. Tutti i formulari e le informazioni richieste sono archiviati in conformità alla normativa vigente.

La gestione operativa dei rifiuti è affidata a fornitori terzi qualificati, che operano in impianti autorizzati. Italian Drying Group verifica annualmente il rispetto dei requisiti contrattuali e legali da parte dei propri partner, assicurando una gestione responsabile e conforme agli standard applicabili.

Anche negli ambienti d'ufficio l'Azienda ha adottato un sistema di raccolta differenziata, con rifiuti gestiti dal Comune secondo le disposizioni locali.

Nel 2025, la quantità di rifiuti non pericolosi generati da Italian Drying Group è stata di 50,0 tonnellate, segnando una riduzione del 25,8% rispetto all'anno precedente. **È importante notare che, nell'ultimo triennio, le attività dell'Azienda non hanno prodotto alcun rifiuto pericoloso.**

Figura 9
Rifiuti generati all'interno dell'Organizzazione suddivisi per categoria e destinazione finale



Come mostrato nella tabella sottostante, nell'ultimo anno i rifiuti generati in relazione al fatturato sono diminuiti del 6,3%, segno di una maggiore efficienza nella gestione dei rifiuti da parte dell'Azienda. Tuttavia, la quota percentuale di rifiuti avviati a recupero è anch'essa diminuita (-23,4%) rispetto al 2024.

Figura 10
KPIs relativi ai rifiuti prodotti da Italian Drying Group nel triennio 2023-2025

	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	62,8	87,2	63,8	-23,4%
Rapporto tra rifiuti totali generati e fatturato	t/Mln €	3,8	8,6	8,07	-6,3%

07.4 Servizi di ricondizionamento

Italian Drying Group è riconosciuta per la durabilità dei propri impianti, con una vita utile media di circa 20 anni. In linea con l'SDG 12, che promuove modelli di consumo e produzione sostenibili, l'Azienda ha sviluppato una gamma di servizi volti non solo a migliorare l'efficienza energetica dei prodotti, ma anche a garantirne il corretto funzionamento nel tempo, attraverso attività di ripristino e rigenerazione degli impianti esistenti, prolungandone significativamente la vita utile.

Un elemento centrale dell'offerta è Incotech, una suite di soluzioni avanzate di manutenzione predittiva progettata per prevenire problemi potenziali e ottimizzare le prestazioni degli impianti presso i clienti. Gli interventi Incotech estendono la vita operativa degli impianti, ne migliorano l'efficienza complessiva e contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale e dei costi energetici, assicurando che gli impianti operino sempre al massimo delle loro capacità, con un consumo di risorse minimizzato e sprechi ridotti.

Un tratto distintivo di Italian Drying Group è il **programma di rigenerazione e ottimizzazione**, applicabile non solo agli impianti prodotti dall'Azienda, ma anche a quelli di altri costruttori. Questo consente di ridurre drasticamente la necessità di nuove risorse per la produzione ex novo, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali e alla diminuzione delle emissioni di carbonio legate alla produzione industriale. I principali interventi comprendono il rifacimento delle pareti degli impianti e l'installazione di batterie per il fluido termico di riscaldamento, che permettono di riconvertire impianti alimentati a gas o diesel in sistemi più sostenibili a acqua calda, supportati da caldaie a biomassa. Questa soluzione, sempre più richiesta, rappresenta un passo concreto verso la decarbonizzazione del settore industriale, riducendo l'uso di combustibili fossili e favorendo l'impiego di fonti di energia rinnovabile.

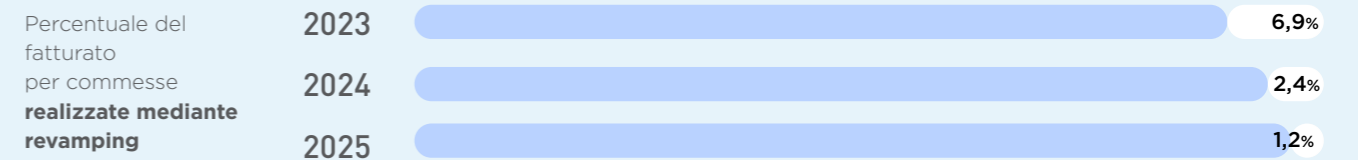
Attraverso queste iniziative, Italian Drying Group vuole rispondere alle esigenze immediate dei clienti e, allo stesso tempo, contribuire attivamente alla riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale.

A fine 2025 è stata introdotta un'app dedicata al **monitoraggio degli impianti**, che consente ai clienti di interagire direttamente con il macchinario e di visualizzare in autonomia le fasi di manutenzione, con l'obiettivo di prolungarne la vita utile. L'app permette, inoltre, di consultare in tempo reale lo stato dell'impianto, migliorando la pianificazione delle attività, riducendo i fermi macchina e ottimizzando l'organizzazione del lavoro.



Incotech
incotechsrl.com/app

Figura 11
KPI riferito all'attività di revamping nel triennio 2023-2025.



Capitolo

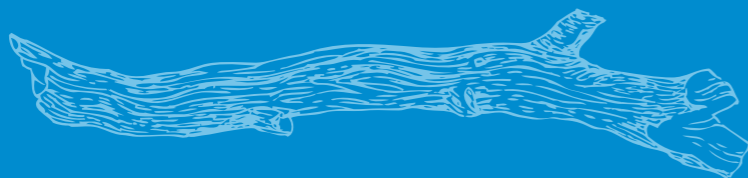
08.0

Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG

Finalità Di Beneficio Comune	Tema materiale	SDGs	Obiettivi 2026
Prima finalità Impegno alla promozione e diffusione di un modello di business basato su etica, trasparenza e volto all'implementazione di iniziative per integrare la sostenibilità nei processi e nella strategia aziendale	Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del cliente		Creazione di un sondaggio di soddisfazione clienti
Seconda finalità Sviluppo di idee, progetti e altre iniziative finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei collaboratori, rendendo l'inclusione, le pari opportunità e la formazione un fattore chiave nello sviluppo dell'impresa	Salute e Sicurezza sul lavoro		Stipula contratto con fornitore esterno per svolgimento di audit mensili per verifica e controllo delle procedure e sensibilizzazione preposti.
	Sviluppo del Capitale Umano		Installazione del DAE in azienda
	Attraction e Retention dei talenti		Proseguire con l'esecuzione di corsi di formazione trasversali
	Condizioni e pratiche di lavoro	 	Proseguire il percorso sviluppo soft skills interne con fornitore esterno "OPES MIND" di Treviso
Terza finalità Sostegno a progetti sociali e culturali del territorio con l'obiettivo di creare un impatto positivo nei confronti delle comunità locali e delle persone che vi abitano	Partnership strategiche		Aumento della percentuale di donne in organico
Quarta finalità Ricerca di soluzioni innovative in grado di anticipare le sfide del futuro, attraverso lo sviluppo e produzione di tecnologie e impianti di essiccazione volti alla misurazione e al miglioramento degli impatti legati all'energia, con l'obiettivo di contribuire a mitigare il cambiamento climatico	R&S e Innovazione		Proseguire con l'impegno nel sostenere iniziative e sponsorizzazioni nel territorio
	Gestione energetica degli impianti		Sviluppo di nuove soluzioni (mac EVO) per riduzione delle emissioni di CO ₂ e risparmio energetico
Quinta finalità Sviluppo di soluzioni e progetti in ambito di economia circolare, come il ricondizionamento degli impianti esistenti, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali	Servizi di ricondizionamento		Realizzazione di case study dedicati all'efficiamento energetico dei macchinari per alcuni clienti, mettendo a confronto le prestazioni prima e dopo gli interventi di ottimizzazione proposti da IDG.
	Gestione dei rifiuti		Promozione dei sistemi a miglior efficienza energetica
Sesta finalità Impegno concreto nei confronti dell'ambiente attraverso la creazione di indicatori che permettano la misurazione, il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati, promuovendo l'utilizzo di risorse derivanti da fonti rinnovabili	Servizi di ricondizionamento		Proseguire del servizio iRenew, che si occupa del revamping di vecchi impianti di essiccazione
	Gestione dei rifiuti		Sensibilizzazione del personale e dell'impresa di pulizie per la differenziazione dei rifiuti aziendali
Sesta finalità Impegno concreto nei confronti dell'ambiente attraverso la creazione di indicatori che permettano la misurazione, il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati, promuovendo l'utilizzo di risorse derivanti da fonti rinnovabili	Strategia climatica		Proseguire dell'acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili dal fornitore "Dolomiti Energia"

Capitolo

09.0



“Chi legge questo report merita di sapere non solo cosa abbiamo misurato, ma come. La metodologia non è una nota a piè di pagina.”

Marco Mariotto

Marketing Communications Specialist

Nota metodologica

Il presente documento costituisce **la seconda edizione** del Report di Sostenibilità, il primo redatto come Italian Drying Group Srl, scritto con l'obiettivo di comunicare in modo puntuale, responsabile e trasparente agli stakeholder gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore. Il processo che ha portato all'elaborazione del Report ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da esso coordinate. Tale Relazione si prefigge l'obiettivo di assicurare ai portatori di interesse una chiara comprensione dell'attività di Italian Drying Group in merito alle performance di sostenibilità declinate nelle sue tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance). Nel Documento sono presentate informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative all'andamento e all'impatto generato rispetto ai temi materiali identificati come maggiormente impattanti per l'Azienda e per i suoi stakeholder. **Questi temi sono stati individuati attraverso un'analisi di materialità svolta secondo lo Standard GRI 3: Temi materiali**, come esposto nel paragrafo dedicato. Il Report ha come perimetro di rendicontazione l'azienda Italian Drying Group Srl, la cui sede legale e operativa è in via Galileo Ferraris, 50 - 31044 Montebelluna (TV).

L'Azienda è operante unicamente in Italia e il periodo di rendicontazione a cui fanno riferimento i dati presenti nel Report è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, in concomitanza al rendiconto del Bilancio Finanziario. Alcuni indicatori rendicontati confrontano i risultati degli anni 2023, 2024 e 2025, mentre altri si riferiscono al solo anno corrente di rendicontazione. Gli indicatori sono stati calcolati in modo accurato e puntuale sulla base dei dati ricavati dalla contabilità generale, dai sistemi di gestione integrati e degli altri sistemi informativi a disposizione.

Il Documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in riferimento agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nella loro versione 2021.

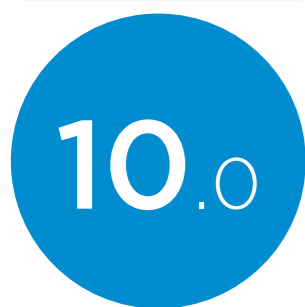
Il Report segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il GRI 1: Principi Fondamentali definiti nel 2021, quali: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Si segnala che non sono state apportate revisioni rispetto alla scorsa edizione del Report. Si specifica, inoltre, che il presente Documento non è stato oggetto di assurance da enti di competenza esterni.

Alla fine del Documento è riportato l'Indice dei contenuti GRI, realizzato per agevolare la ricerca e la comprensione delle informazioni rendicontate indicando il nome del paragrafo di riferimento. Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali legati ai consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e, per il calcolo delle emissioni market-based e location-based, sono stati utilizzati i dati presentati da Terna e dall'European Residual Mixes AIB Report. Si segnala, inoltre, che i consumi di elettricità del magazzino sono stati stimati, in quanto trascurabili rispetto al consumo di energia elettrica complessivo.

Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità di Italian Drying Group e ai contenuti del presente Report di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@idgsrl.com





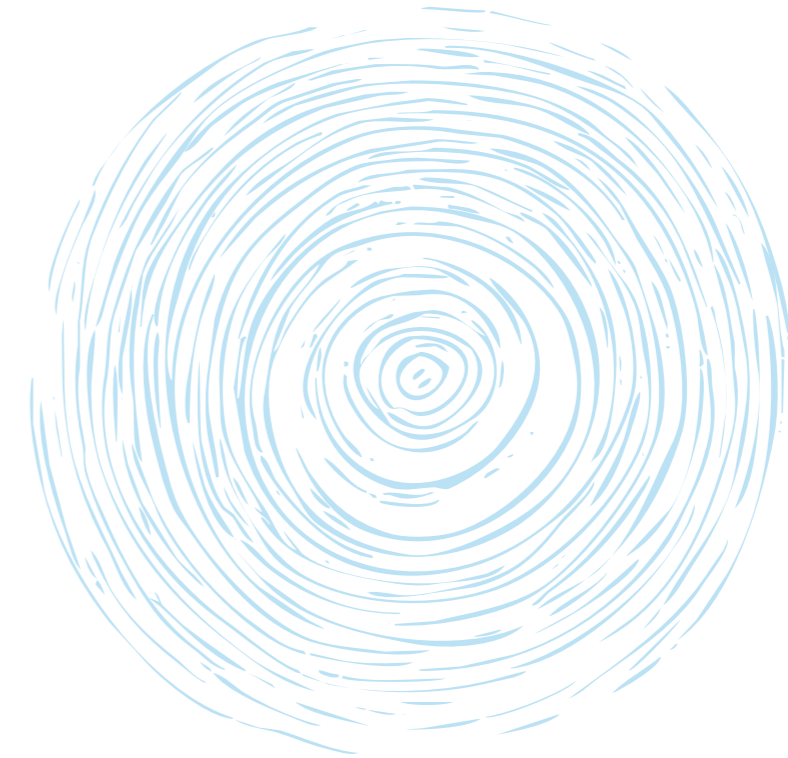
Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Italian Drying Group Srl ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (nome del paragrafo)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Chi Siamo. Gestione della catena di fornitura e approvvigionamento responsabile
	2-7 Dipendenti	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Salute e Sicurezza sul lavoro
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance ed etica del business
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance ed etica del business
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance ed etica del business
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance ed etica del business
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance ed etica del business
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance ed etica del business
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Governance ed etica del business
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Partnership strategiche
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Valutazione dell'importanza degli impatti e stakeholder engagement
	2-30 Contratti collettivi	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (nome del paragrafo)
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Priorizzazione degli impatti
		Governance ed etica del business
		Gestione della catena di fornitura e approvvigionamento responsabile
		Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente
		Cybersecurity e gestione privacy
		Partnership strategiche
	R&S e Innovazione	
	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e Sicurezza sul lavoro
		Condizioni e pratiche di lavoro
Attraction & Retention dei talenti		
Sviluppo del Capitale Umano		
Gestione energetica degli impianti		
Strategia climatica		
Gestione dei rifiuti		
Servizi di ricondizionamento		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Gestione della catena di fornitura e approvvigionamento responsabile
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance ed etica del business
GRI 206: Comportamento anti-competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Governance ed etica del business
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	SDG 7: Energia Pulita e Accessibile
	302-3 Intensità energetica	SDG 7: Energia Pulita e Accessibile
	302-4 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Gestione energetica degli impianti
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Strategia climatica
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Strategia climatica
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Strategia climatica
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Attraction & Retention dei talenti
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Condizioni e pratiche di lavoro

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (nome del paragrafo)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza sul lavoro
	Sviluppo del capitale umano	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente [a]	Sviluppo del Capitale Umano
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze Governance ed etica del business
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di Italian Drying Group Srl nei confronti della comunità locale.
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Qualità e Sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Cybersecurity e gestione privacy

Edition: **2026**

Lingua: Italiano

Note

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato alla realizzazione del presente volume.
Pubblicazione fuori commercio.

Stampato su carta riciclata
Printed on recycled paper



Società Benefit

Italian Drying Group srl - SB

Via G. Ferraris, 50 - 31044
Montebelluna (TV) Italy
T +39 0423 21646
@ info@idgsrl.com
P.I. 00436620264

idgsrl.com